



OLIO BIOLOGICO

SCHEMA DI SETTORE



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE





Pubblicazione realizzata nell'ambito del Progetto di ricerca DimEcoBio IV 2021-2024 volto a definire le dimensioni economiche del settore dell'agricoltura biologica ai diversi livelli di filiera, promosso dal MASAF, e realizzato dall'ISMEA in collaborazione con il CIHEAM.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



OLIO BIOLOGICO
SCHEDA DI SETTORE

INDICE

LA SUPERFICIE E LA PRODUZIONE 4

Delizia Del Bello

GLI OPERATORI 21

Fabiana Crescenzi

IL CONSUMO DOMESTICO E I PREZZI 30

Veronica Cecchini

LE IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI 41

Marie Reine Bteich



LA SUPERFICIE E LA PRODUZIONE

Elaborazioni di dati amministrativi e statistici

A CURA DI
Delizia Del Bello

IL CONTESTO INTERNAZIONALE

Nel mondo la superficie biologica coltivata a olivo supera nel 2021 i 900 mila ettari, con un'incidenza del 9,1% sugli oltre 10 milioni di ettari totali. Rispetto al 2015 tale superficie è cresciuta del +40,2%, e a livello di singolo Paese si segnalano

gli incrementi del +104,6% in Tunisia, del +37,7% in Italia e del +30,1% in Spagna. Nel triennio 2019-2021 gli aumenti più importanti di superficie olivicola si registrano in Spagna (+22,6%), seguita da Tunisia (+8,0%) e Italia (+2,0%).

Tabella 1.1

Ripartizione delle superfici a olivo nel mondo

Anni 2015 e 2019-2021 | Valori in ettari e in %

	Superficie biologica				Quota Anno 2021 (%)	Variazione 2021/2015 %	Variazione 2021/2019 %	SAU totale* (Superficie Agricola Utilizzata) Dati FAOSTAT	Incidenza SAU bio su totale Anno 2021 (%)
	2015	2019	2020	2021					
Mondo	672.033	881.543	898.785	942.026	100	40,2	6,9	10.338.179	9,1
Italia	179.886	242.708	246.504	247.637	26,3	37,7	2,0	994.320*	24,9
Tunisia	127.250	241.152	256.173	260.408	27,6	104,6	8,0	1.280.811	20,3
Spagna	197.136	209.288	222.723	256.507	27,2	30,1	22,6	2.464.420*	10,4
Turchia	77.731	82.431	64.755	60.704	6,4	-21,9	-26,4	889.168	6,8
Grecia	47.605	57.062	56.507	56.507	6,0	18,7	-1,0	736.200	7,7
Portogallo	21.766	23.122	24.455	26.552	2,8	22,0	14,8	380.410	7,0
Altri Paesi	20.659	25.780	27.668	33.711	3,6	63,2	30,8	3.216.440	1,0

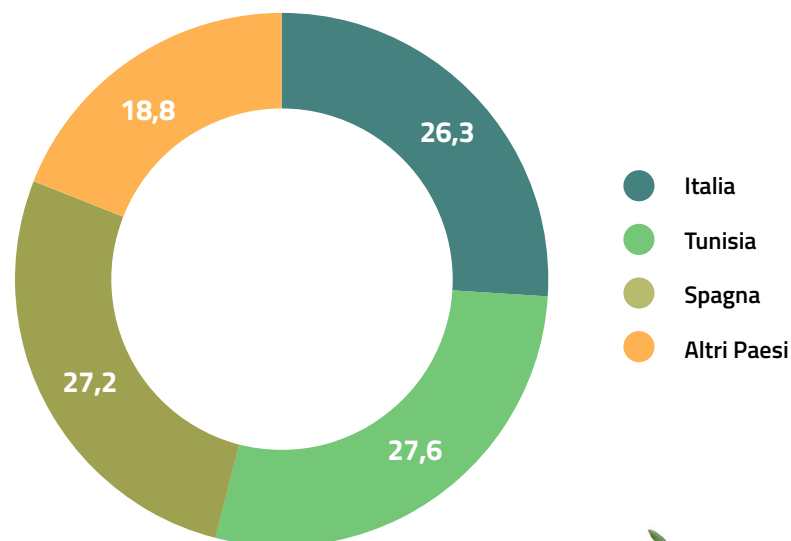
Fonte: dati SINAB, Eurostat, FIBL, Ministeri dell'Agricoltura, FAOSTAT, Censimento Generale dell'Agricoltura, 2020

* dati Censimento 2020

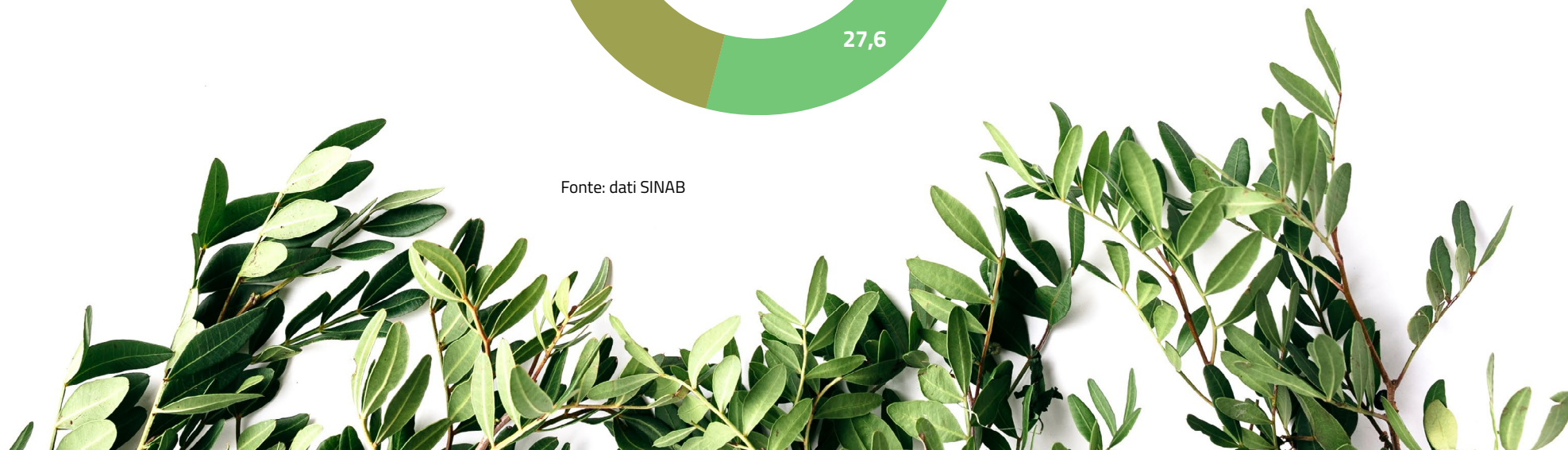
IL CONTESTO INTERNAZIONALE

I Paesi con le superfici biologiche più ampie si trovano in Tunisia, Spagna e Italia e, nell'area mediterranea, si concentra l'82,1% delle superfici totali mondiali. L'estensione media di uliveto biologico per Paese è di circa 250 mila ettari.

Grafico 1.1
Distribuzione delle superfici biologiche a olivo
Anno 2021 | Valori in %



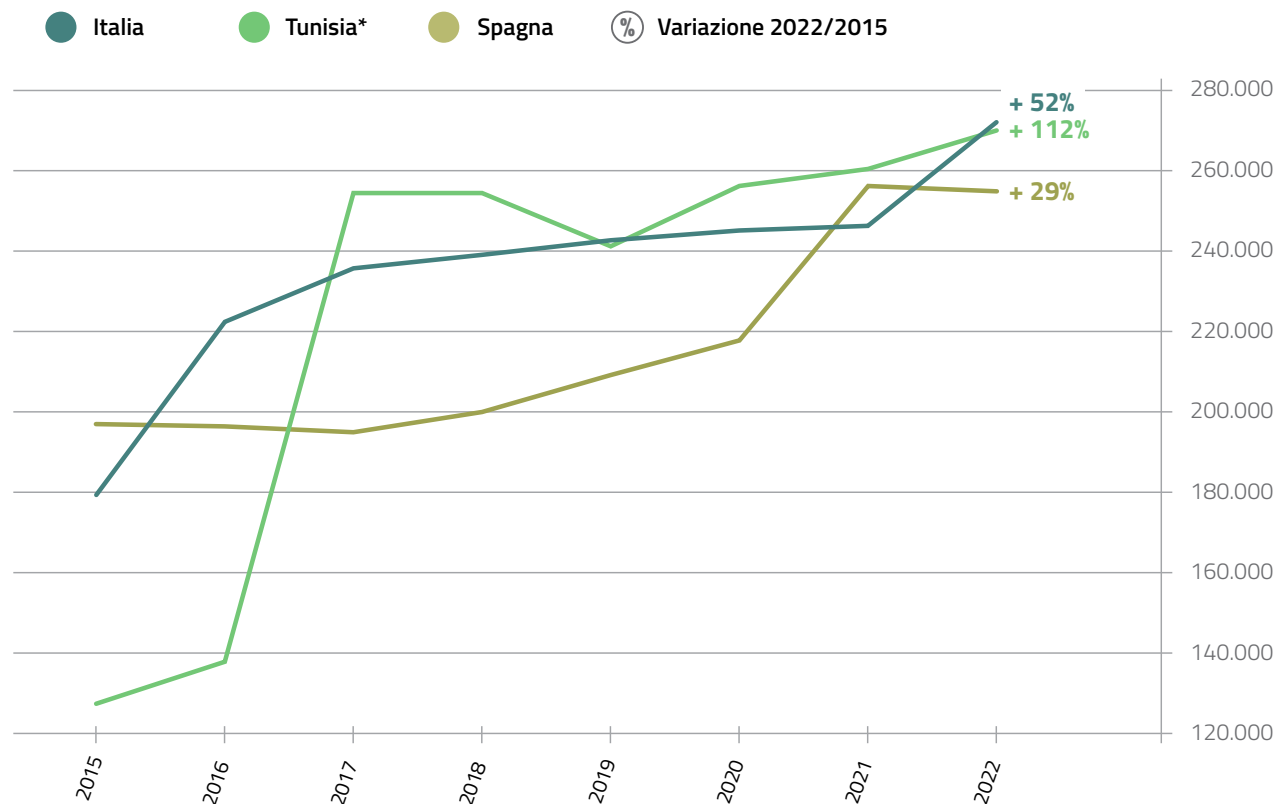
Fonte: dati SINAB



TREND DELLA SUPERFICIE BIOLOGICA A OLIVO DA OLIO

Nel 2022 l'uliveto italiano si posiziona al primo posto in ambito mondiale grazie a un incremento di +25.741 ettari, segnando un +10,5% su base annua. Rispetto al 2021 la superficie olivicola bio cresce anche in Tunisia, seppur su livelli inferiori (+3,7%) mentre si mostra in flessione in Spagna (-0,5%).

Grafico 1.2
Evoluzione delle superfici biologiche a olivo da olio - primi 3 Paesi
 Anni 2015-2022 | Valori in ettari e in %



* compresa la superficie ad olivo da tavola; dato 2022 stimato

LA SUPERFICIE BIOLOGICA OLIVICOLA IN ITALIA

In Italia nel 2022 l'uliveto biologico si estende per oltre 272 mila ettari, dei quali il 78% ha completato il periodo di conversione e il 22% è certificato in conversione.

L'evoluzione delle superfici è positiva e protagonista è il Mezzogiorno, che nel 2022 supera i 220 mila ettari rappresentando l'81% della superficie totale nazionale.

Tabella 1.2
Superfici biologiche in Italia
Anno 2022 | Valori in ettari

	In conversione	Convertita	Biologica totale
Olive	59.245	214.379	273.624
- Olive da mensa	259	1.330	1.589
- Olive da olio	58.987	213.049	272.035

Fonte: dati SINAB

Tabella 1.3
Ripartizione delle superfici a olivo da olio per area geografica
Anni 2015 e 2020-2022
Valori in ettari e in %

	2015	2020	2021	2022	Quota Anno 2022 (%)	Differenza 2015-2022	Variazione % 2022/2015	Differenza 2020-2022	Variazione % 2022/2020
Italia	179.464	245.143	246.295	272.035	100,0	92.571	51,6	26.893	11,0
Nord	1.456	2.702	2.745	3.409	1,3	1.953	134,1	707	26,2
- Nord-Ovest	547	813	794	1.262	0,5	714	130,5	449	55,2
- Nord-Est	908	1.889	1.951	2.147	0,8	1.238	136,3	258	13,7
Centro	26.970	40.249	46.754	48.598	17,9	21.628	80,2	8.349	20,7
Mezzogiorno	151.038	202.192	196.796	220.029	80,9	68.991	45,7	17.837	8,8
- Sud	119.476	158.708	164.580	181.167	66,6	61.691	51,6	22.459	14,2
- Isole	31.562	43.483	32.216	38.862	14,3	7.300	23,1	-4.622	-10,6

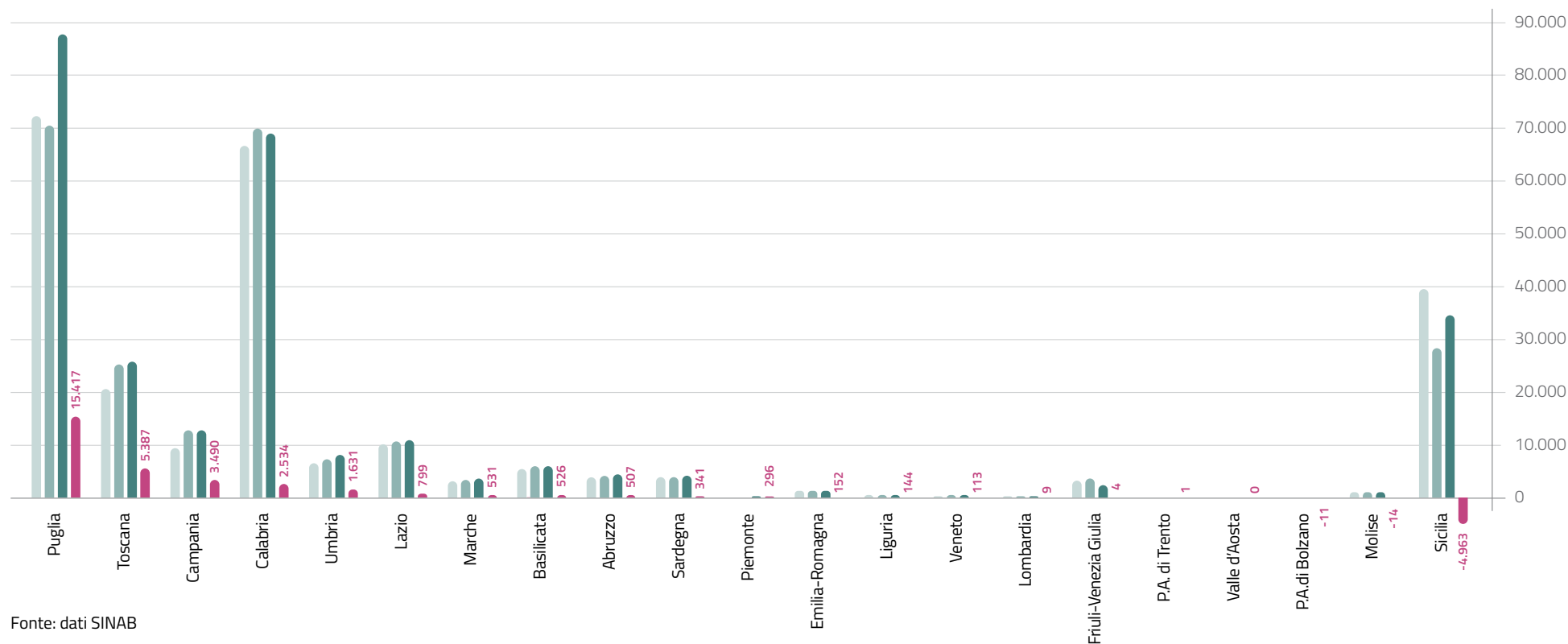
Fonte: dati SINAB

TREND DELLA SUPERFICIE A OLIVO IN ITALIA

Dal 2015, l'uliveto bio è cresciuto di 92.571 ettari, di cui quasi 27 mila ettari (il 29% del totale) a partire dal 2020. Nel periodo 2020-2022 le regioni le cui superfici sono cresciute oltre i 500 ettari sono: Puglia, Toscana, Campania, Calabria, Umbria, Lazio, Marche, Basilicata e Abruzzo.

Grafico 1.3
Evoluzione delle superfici biologiche a olive da olio
 Anni 2020-2022 | Valori in ettari

- 2020
- 2021
- 2022
- Variazione 2022-2020



Fonte: dati SINAB

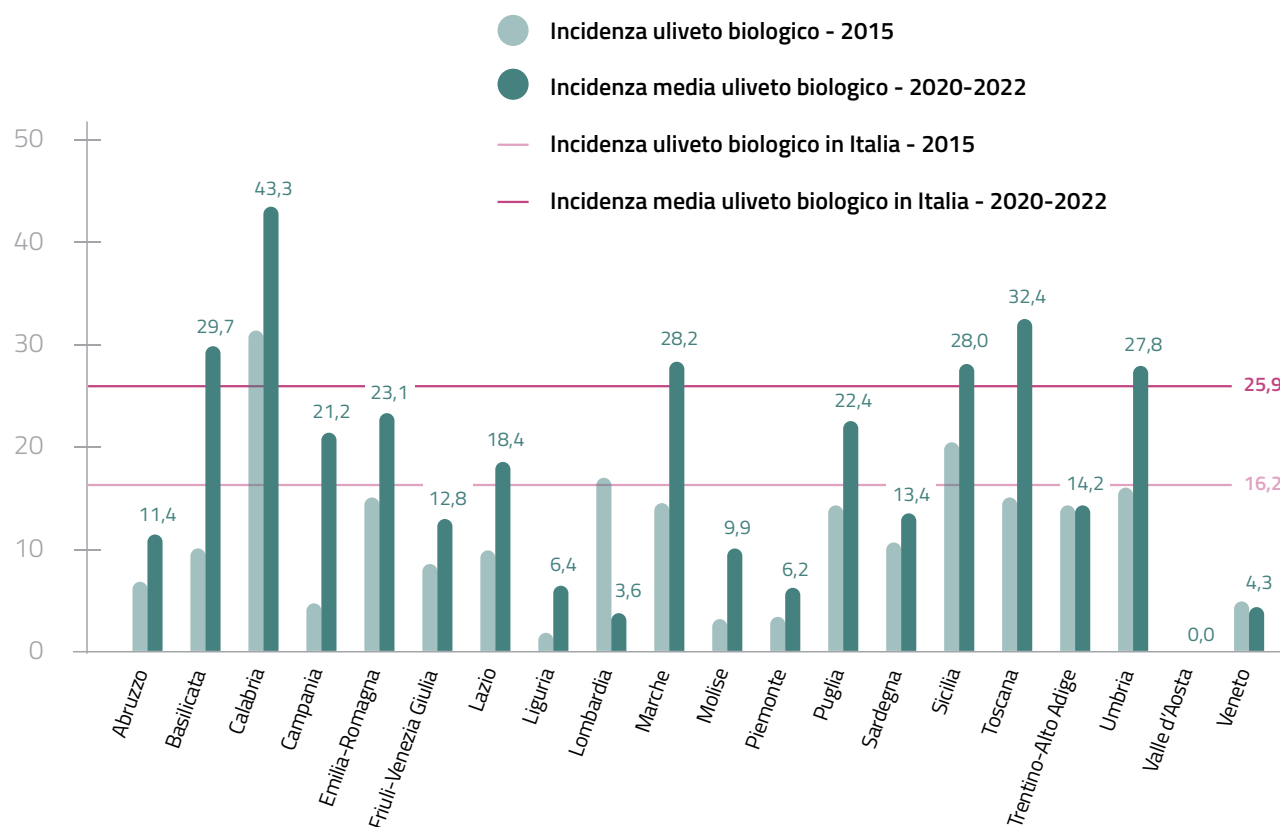
LA RILEVANZA DEL SETTORE BIOLOGICO

La superficie olivetata in Italia si estende per 982 mila ettari (Censimento Istat, 2020). Tra i due Censimenti Generali dell'Agricoltura 2010 e 2020 il decremento è stato di oltre l'11%.

Nel triennio 2020-2022 l'uliveto biologico è cresciuto di 9,7 punti percentuali, rappresentando mediamente il 26% della superficie olivetata nazionale. Le regioni che superano il dato medio nazionale sono: Calabria, Sicilia, Toscana, Umbria, Basilicata e Marche.

Grafico 1.4

Incidenza della superficie biologica a olive da olio sul totale della superficie coltivata a uliveto
Anni 2015 e 2020-2022 | Valori in %



LA RIPARTIZIONE REGIONALE DELLA SUPERFICIE OLIVICOLA

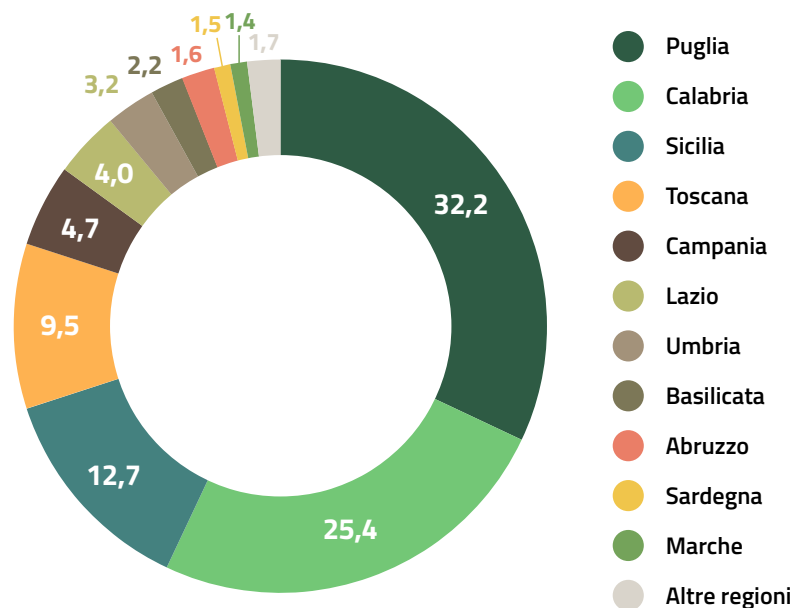
In Puglia, Calabria, Sicilia e Toscana si concentra il 79,8% della superficie complessiva biologica a olivo da olio, con estensioni comprese tra i 15 mila e oltre 50 mila ettari.

Il 14,0% è costituito dagli uliveti biologici di Campania, Lazio, Umbria e Basilicata, dove le coltivazioni di uliveto biologico spaziano tra i 5 mila e i 15 mila ettari.

Abruzzo, Sardegna e Marche detengono il 4,2% della superficie olivetata bio nazionale, con circa 4 mila ettari ciascuna.

Il restante 1,7% è composto dalle regioni con estensioni inferiori ai 2 mila ettari e si tratta di regioni importanti per l'olivicoltura nazionale di qualità.

Grafico 1.5
Distribuzione regionale delle superfici biologiche a olive da olio
 Anno 2022 | Valori in %



Fonte: dati SINAB

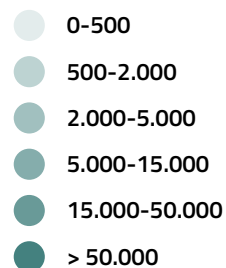


LA RIPARTIZIONE REGIONALE DELLA SUPERFICIE OLIVICOLA

Infografica 1.1

Distribuzione delle superfici biologiche a olive da olio

Anno 2022 | Valori in ettari



LA PRODUZIONE NAZIONALE DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO

Il volume di olive biologiche molite e dichiarate per la Campagna 2022-2023 (al 30 giugno '23) è di 152.989 tonnellate. Il dato è sottostimato perché la dichiarazione sul metodo di produzione è volontaria.

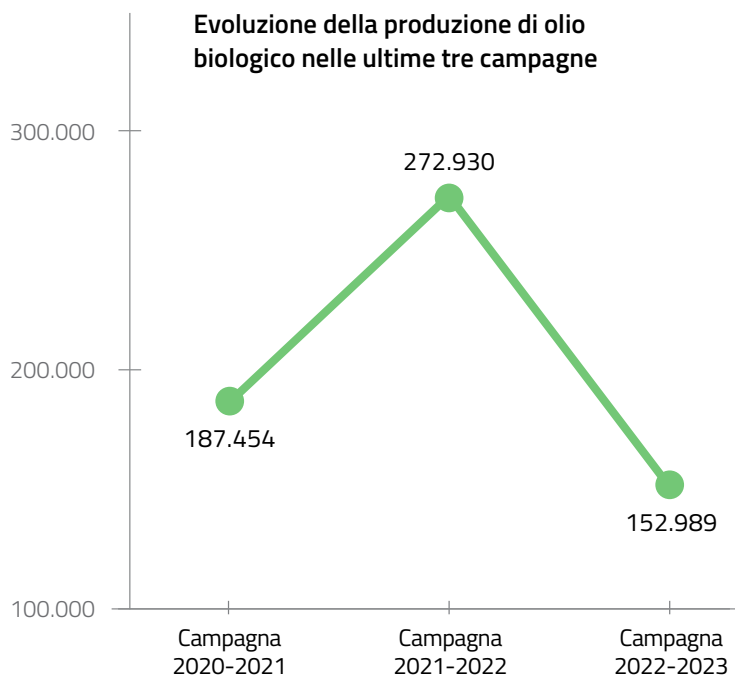
Il raccolto di olive biologiche, a partire dalla superficie biologica convertita di 213.049 ettari, è di 879.891 tonnellate ed il volume di olive molite risultanti dalle dichiarazioni è pari al 17,4%.

Il dato relativo a olive molite e olio biologico prodotto segue la dinamica della produzione di olio d'oliva totale che è influenzata da alternanza produttiva e dalle condizioni climatiche.

Grafico 1.6

Olive molite

Anni 2020-2023 | Valori in tonnellate



LA PRODUZIONE NAZIONALE DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO

La produzione di olio di oliva biologico per la Campagna 2022-2023 (al 30 giugno '23) è di 23.780 tonnellate, delle quali la quota atta a divenire DOP/IGP è pari al 26,3%.

Il numero di frantoi certificati e attivi è di 1.565 unità che rappresentano il 36% del totale dei frantoi attivi (4.352 unità).

Rispetto alla campagna precedente la produzione è calata del 45,8%, pari a 20.073 tonnellate in meno, e i frantoi si sono ridotti di 71 unità.

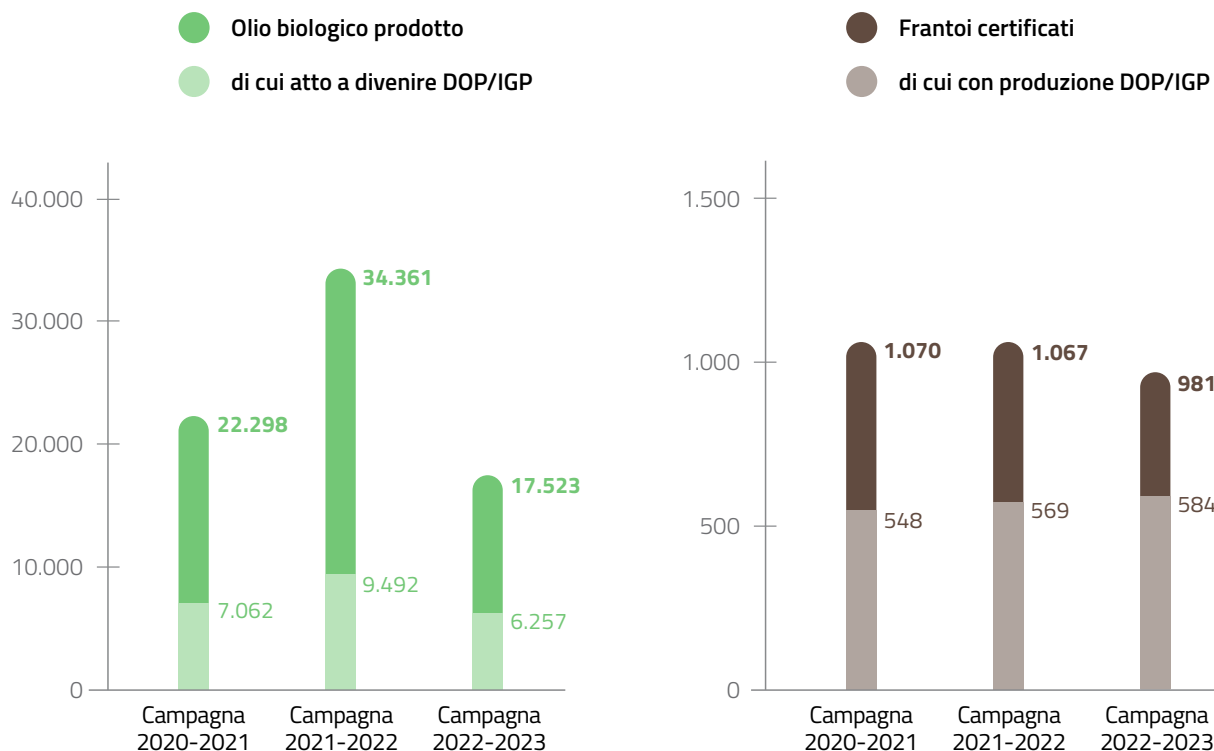
Nel triennio 2020-2022:

- la resa in olio di oliva biologico è stata mediamente pari al 15,8%;
- la produzione di olio di oliva biologico ha inciso mediamente per il 12% sulla produzione totale nazionale di olio.

Grafico 1.7

Evolutione della produzione biologica nelle ultime tre campagne

Anni 2020-2023 | Valori in tonnellate e in numero



Fonte: elaborazione SINAB su dati Agea, produzione olio - dati dichiarativi

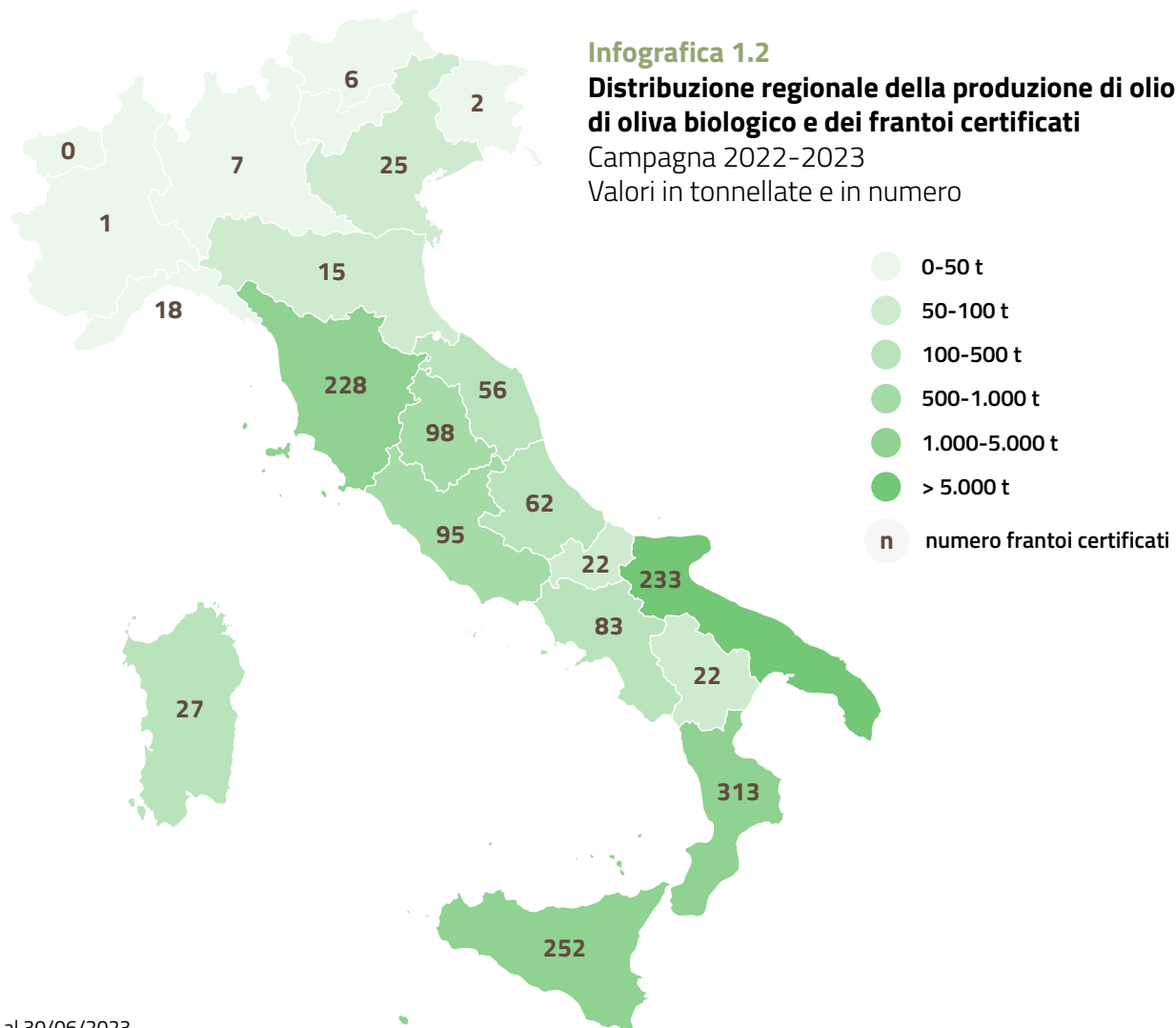
LA LOCALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO IN ITALIA

La produzione di olio di oliva biologico si concentra per l'88,4% in quattro regioni: Puglia, Calabria, Sicilia e Toscana.

Le tonnellate di olio di oliva biologico prodotte sono 9.279 in Puglia, 5.503 in Calabria, 4.449 e 1.794 rispettivamente in Sicilia e in Toscana.

L'ulteriore 9,8% è distribuito in sei regioni: Lazio, Umbria, Campania, Sardegna, Marche e Abruzzo, con produzioni comprese tra le 696 tonnellate del Lazio e le 197 tonnellate dell'Abruzzo.

L'1,8% della produzione (424 tonnellate) riguarda le restanti otto regioni, mentre in Valle d'Aosta non si registra alcuna produzione.



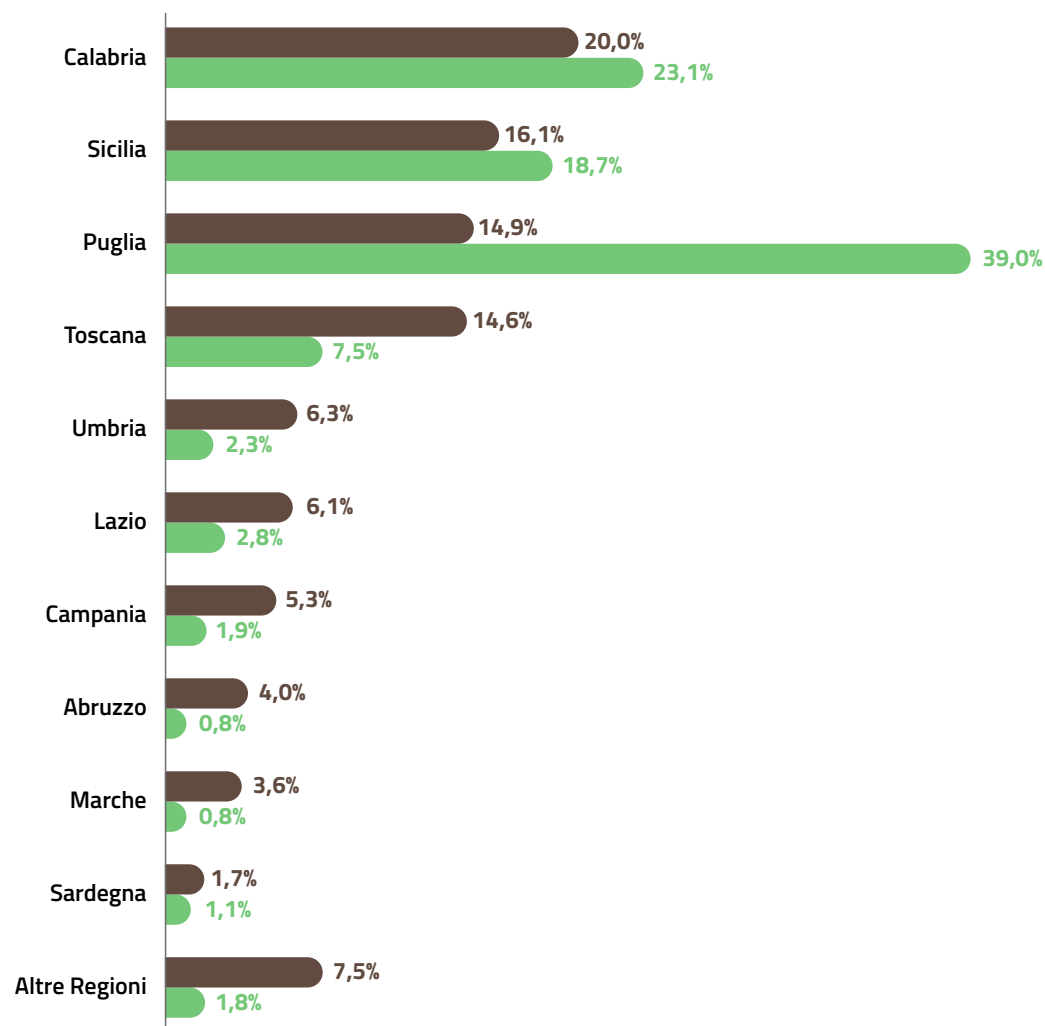
LA LOCALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO IN ITALIA

Grafico 1.8

Distribuzione regionale della produzione di olio di oliva biologico e dei frantoi certificati

Campagna 2022-2023 | Quota %

- Frantoi biologici attivi
- Produzione di olio biologico

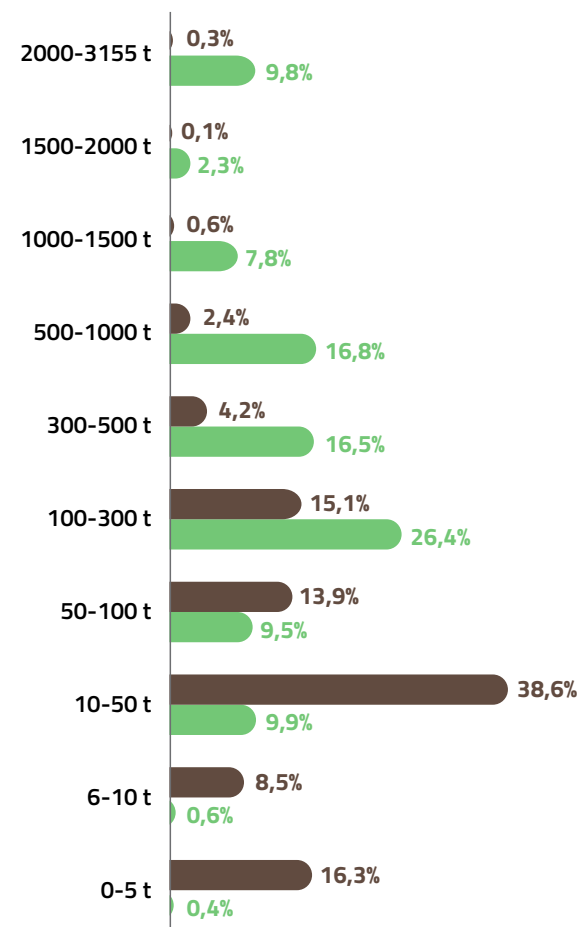


LA LOCALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO IN ITALIA

L'olivicoltura biologica italiana è presente su tutto il territorio nazionale e si caratterizza per la presenza di aziende di dimensioni medio-piccole. Il numero maggiore di frantoi certificati biologici appartiene alle classi fino a 50 tonnellate (992 unità, il 63,4% del totale) e assicura l'11% della produzione, equivalente a 2.607 tonnellate. I frantoi con capacità compresa tra le 50 e le 1.000 tonnellate rappresentano il 35,6% del totale e coprono il 69,2% della produzione di olio di oliva, che è pari a 16.452 tonnellate. Le classi produttive comprese tra 1.000 e 1.500 tonnellate si trovano in Calabria, Sicilia e Puglia. La Puglia ha attivato anche frantoi con produzioni superiori alle 1.500 tonnellate, che contribuiscono al 31% della produzione regionale.

Grafico 1.9
Distribuzione dei frantoi certificati e della produzione di olio di oliva biologico per classe di volume delle olive biologiche molite
 Campagna 2022-2023 | Quota %

- Frantoi biologici attivi
- Produzione di olio biologico



Fonte: elaborazione SINAB su dati Agea: produzione olio
 .. dati dichiarativi al 30/06/2023

LA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO DOP E IGP

La produzione di olio di oliva biologico atto a divenire DOP/IGP per la Campagna 2022-2023 (al 30 giugno '23) è di 6.257 tonnellate. Rispetto alla Campagna precedente risulta in flessione del -34,1%, mentre il numero di frantoi attivi aumenta di 15 unità.

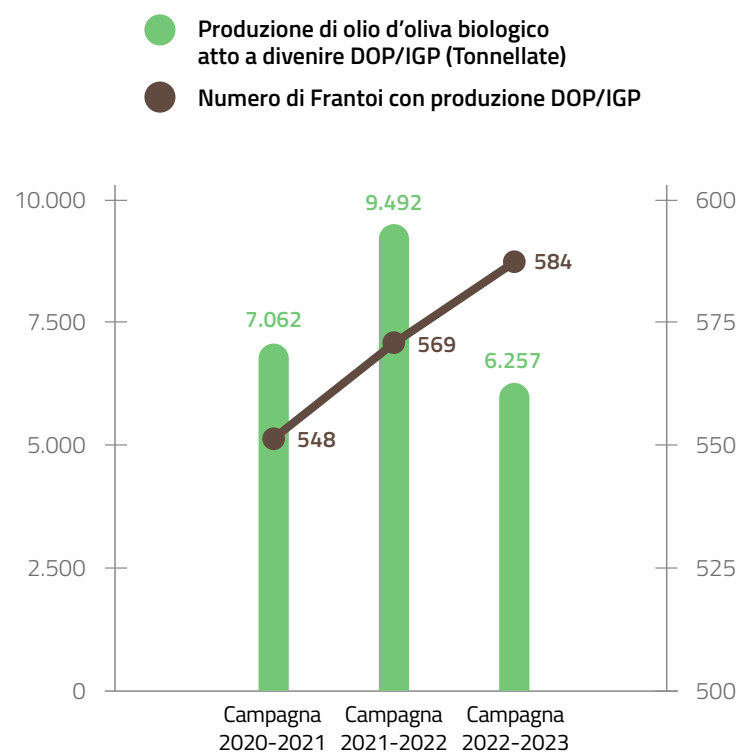
Nel triennio 2020-2022:

- la produzione biologica atta a divenire olio DOP / IGP risulta pari al 24%;
- i frantoi biologici con produzione di olio biologico atto a divenire olio DOP / IGP sono il 54,7% del totale.

Grafico 1.10

Evolutione della produzione di olio di oliva biologico atto a divenire DOP/IGP nelle ultime tre campagne

Campagna 2020-2022 | Valori in tonnellate e numero



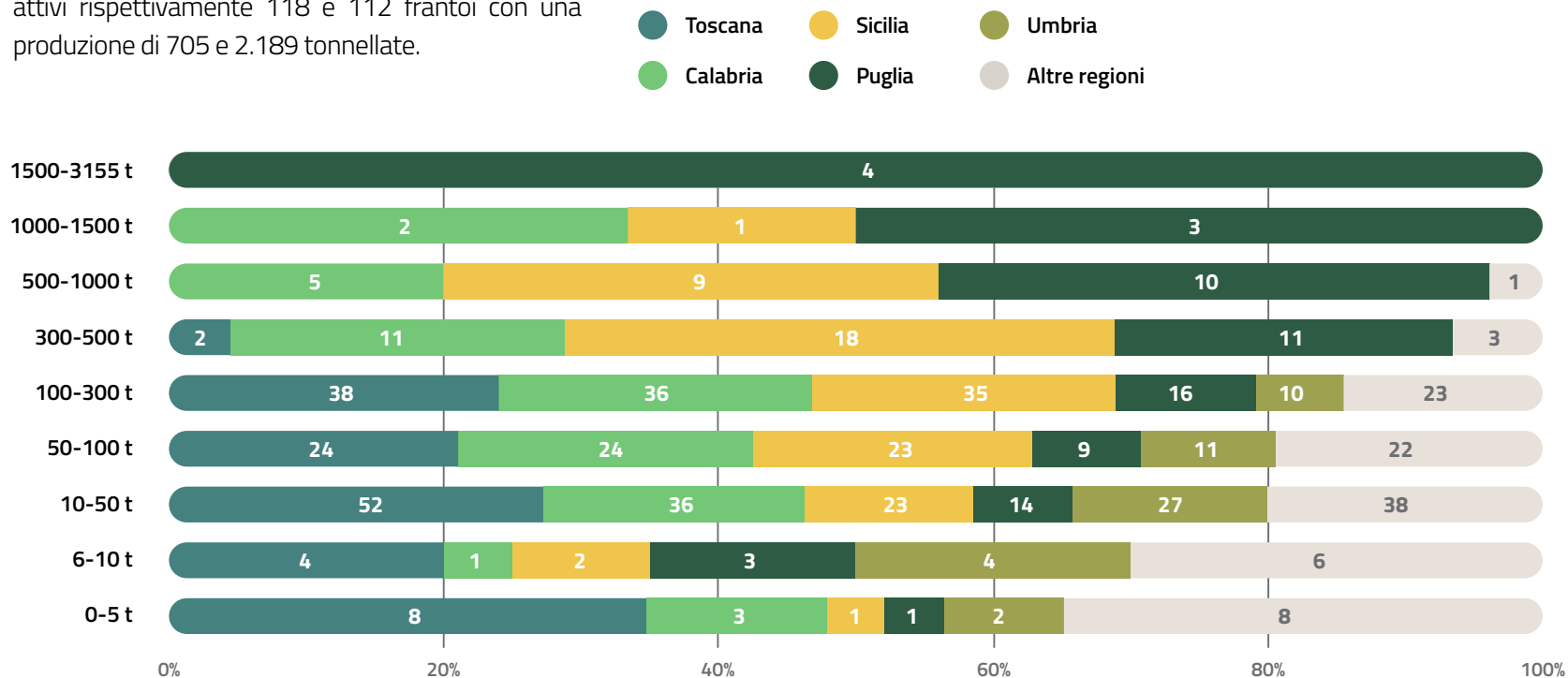
Fonte: elaborazione SINAB su dati Agea: produzione olio - dati dichiarativi al 30/06/2023



LA LOCALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO PER DOP E IGP IN ITALIA

La Toscana si caratterizza per maggiore numero di frantoi attivi (128) che assicurano una produzione di 801 tonnellate e appartengono alle classi fino a 500 tonnellate. Calabria e Sicilia presentano attivi anche stabilimenti con capacità fino a 1.500 tonnellate. Per queste regioni risultano attivi rispettivamente 118 e 112 frantoi con una produzione di 705 e 2.189 tonnellate.

Grafico 1.11
Distribuzione geografica dei frantoi certificati biologici attivi con produzione per DOP/IGP, per classi di volume delle olive molite
 Campagna 2022-2023 | Valori in % e in numero



Fonte: elaborazione SINAB su dati Agea: produzione olio - dati dichiarativi al 30/06/2023

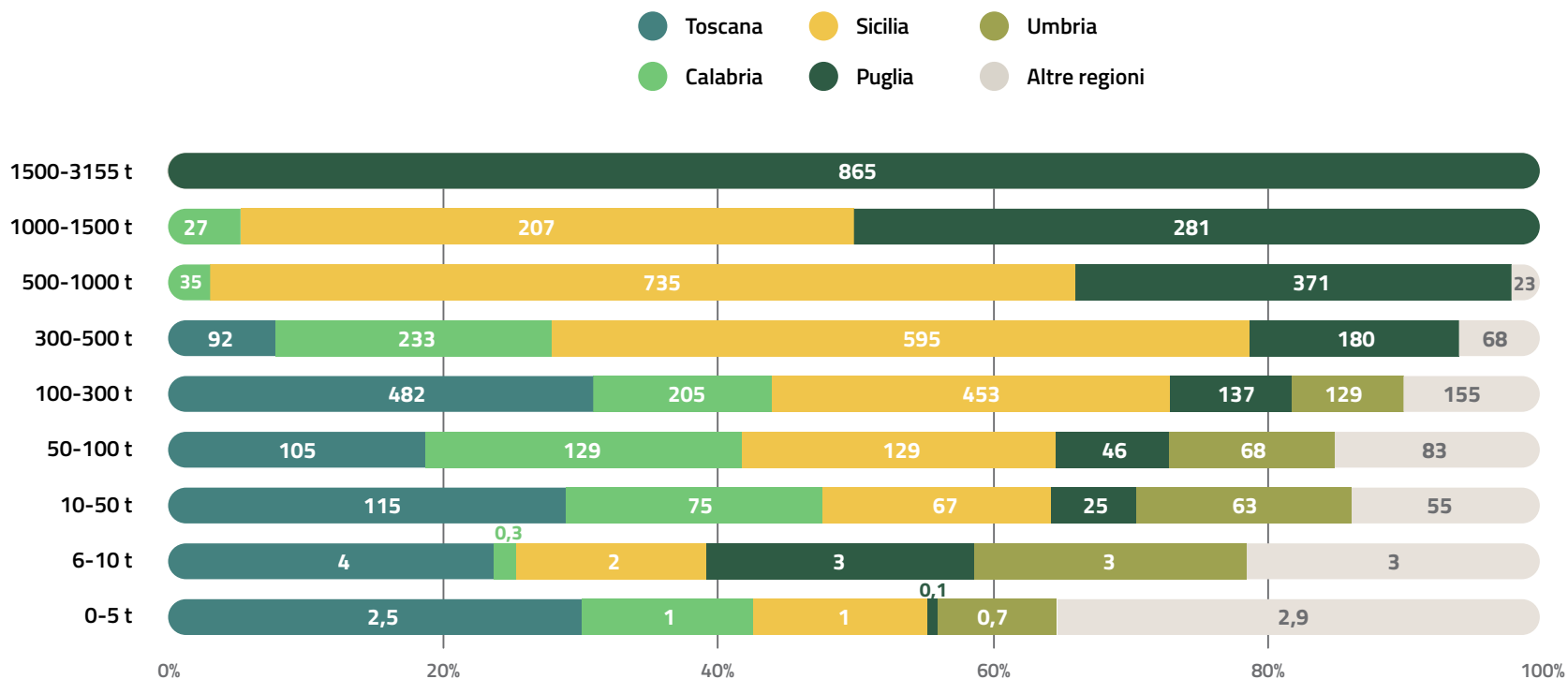
LA LOCALIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO PER DOP E IGP IN ITALIA

La Puglia con 71 stabilimenti garantisce una produzione di 1.908 tonnellate (il 30% del totale nazionale). Per il raggiungimento di questo volume di produzione risultano determinanti i frantoi che appartengono alla categoria di oltre le 1.500 tonnellate.

Grafico 1.12

Distribuzione geografica della produzione di olio per classe di volume delle olive biologiche molite atte a divenire DOP/IGP

Campagna 2022-2023 | Valori in % e in tonnellate





GLI OPERATORI

Elaborazioni di dati amministrativi e statistici

A CURA DI

Fabiana Crescenzi

GLI OPERATORI DELLA FILIERA OLIVICOLA BIOLOGICA IN ITALIA

Dal 2015 al 2022 gli operatori olivicoli biologici sono aumentati del 67,1% e di pari passo è cresciuto il loro peso sul totale degli operatori bio, che nel 2022 supera il 60%.

Tabella 2.1

Operatori biologici e olivicoli biologici in Italia

Anni 2015-2022 | Valori in numero e in %

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Operatori biologici totali	59.959	72.154	75.873	79.046	80.643	81.731	86.144	92.799
Operatori olivicoli biologici	34.132	42.703	44.572	45.875	46.141	47.687	51.299	57.042
Incidenza degli operatori olivicoli bio/operatori bio	56,9%	59,2%	58,7%	58,0%	57,2%	58,3%	59,6%	61,5%

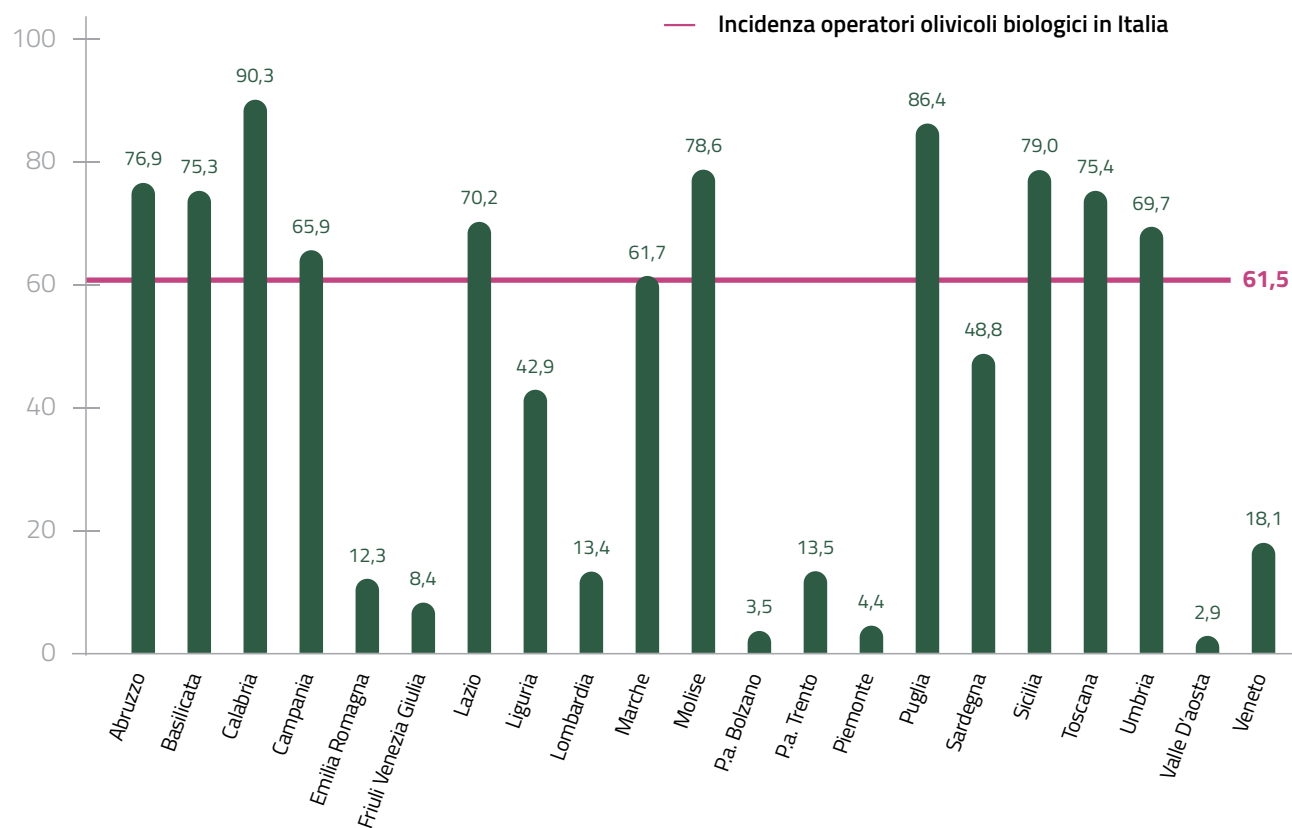
Fonte: Organismi di Controllo, Amministrazioni regionali, SIB



LA RILEVANZA DEL SETTORE OLIVICOLO BIOLOGICO

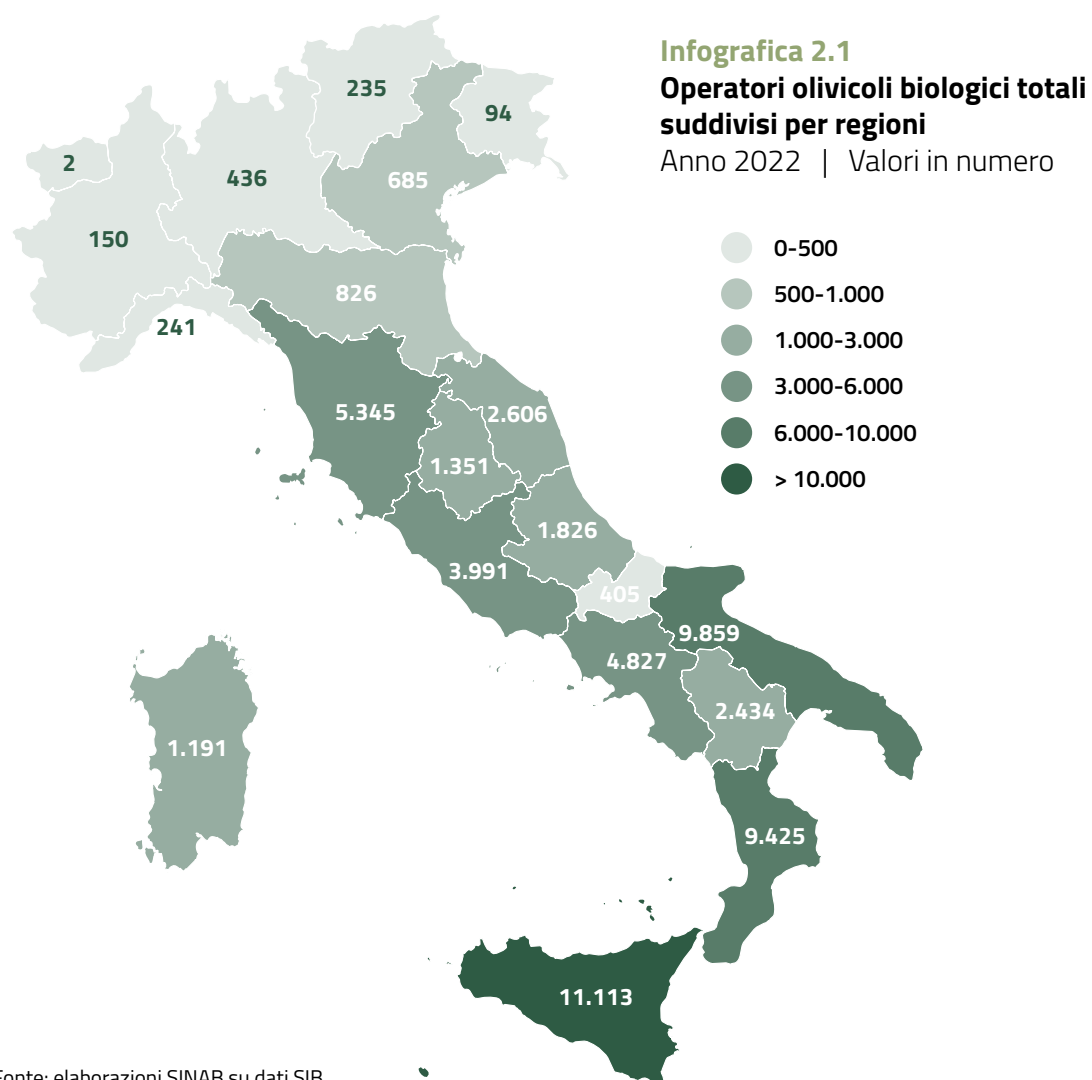
Nel 2022 gli operatori olivicoli bio rappresentano il 61,5% degli operatori biologici totali e ben 11 regioni superano questo valore a conferma della naturale vocazione produttiva all'olivicoltura, in particolare biologica, dell'area del Mediterraneo. Spicca per maggiore rilevanza la regione Calabria (90,3%), seguita da Puglia (86,4%) e Sicilia (79,0%).

Grafico 2.1
Incidenza degli operatori olivicoli biologici sugli operatori biologici per regione
 Anno 2022 | Valori in %



Fonte: elaborazioni SINAB su dati SIB

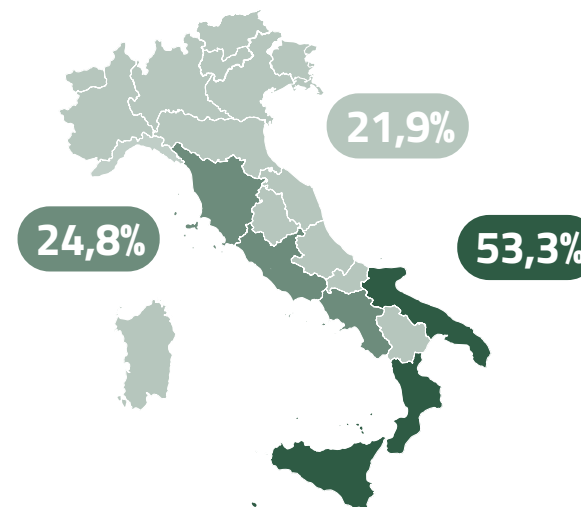
LA RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEGLI OPERATORI OLIVICOLI BIOLOGICI



Fonte: elaborazioni SINAB su dati SIB

Il quadro complessivo per l'anno 2022 vede principalmente coinvolte nel settore olivicolo biologico le regioni del Sud Italia, seguite da una buona rappresentanza delle regioni centrali. A primeggiare è la Sicilia, seguita da Puglia e Calabria, tre regioni che insieme esprimono oltre il 50% degli operatori della filiera.

Infografica 2.2
Operatori filiera olivicola biologica nel territorio italiano
Anno 2022 | Incidenza in %



Fonte: elaborazioni SINAB su dati SIB

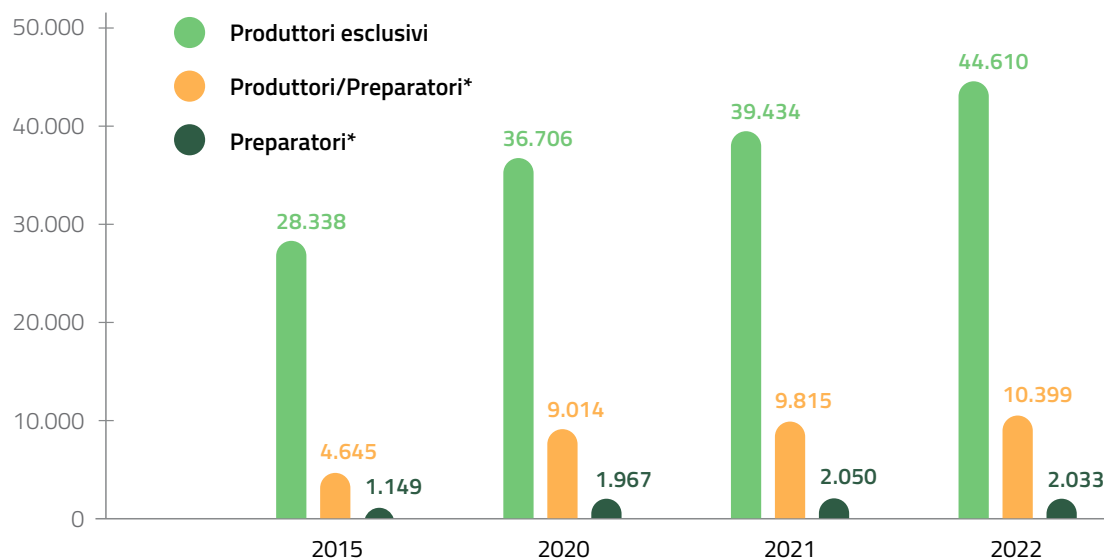
LE CATEGORIE DI OPERATORI NELLA FILIERA OLIVICOLA BIOLOGICA

Rispetto al 2015, tra le tipologie di operatori la categoria dei Produttori/Preparatori ha evidenziato l'incremento più significativo (+123,9%), esprimendo un'interessante tendenza delle aziende a coniugare la produzione con un'attività di preparazione. Diversamente, nel triennio 2020 – 2022 sono stati i Produttori esclusivi a crescere maggiormente (+21,5%), confermandosi come la categoria più numerosa nel 2022 con un'incidenza sul totale operatori che supera il 77%.

Tabella 2.2
Le diverse categorie di operatori olivicoli biologici
 Anni 2015 e 2020-2022 | Valori in %

	Variazione % 2022/2015	Variazione % 2022/2020	Variazione % 2022/2021	Incidenza% 2020-2022
Produttori esclusivi	57,4%	21,5%	13,1%	77,3%
Produttori/Preparatori*	123,9%	15,4%	6,0%	18,8%
Preparatori*	76,9%	3,4%	-0,8%	3,9%

Grafico 2.2
Operatori della filiera olivicola biologica in Italia per categoria
 Anni 2015 e 2020-2022 | Valori in numero



Fonte: Elaborazioni SINAB su dati SIB
 * I dati includono anche gli operatori con attività di importazione

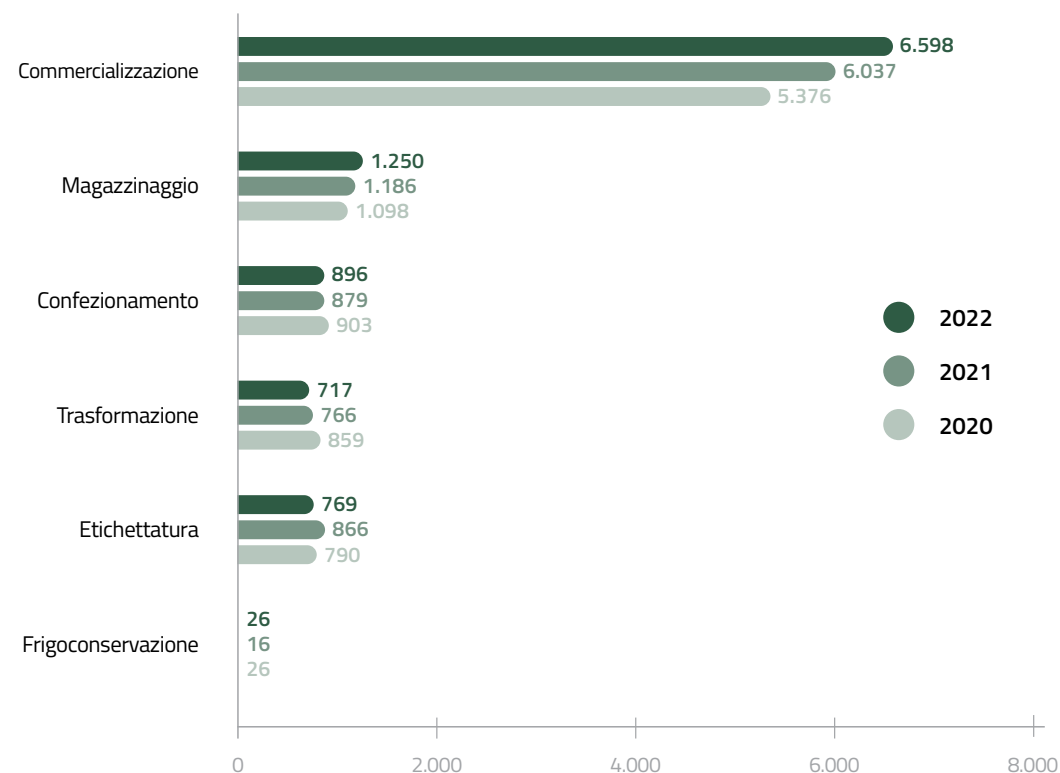
GLI OPERATORI OLIVICOLI BIOLOGICI CON ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE

Tra i Preparatori rientrano tutti coloro che effettuano attività successive alla produzione e propeudetiche all'immissione sul mercato. In questa categoria, nel 2022, coloro che svolgono l'attività di commercializzazione registrano l'incremento percentuale maggiore (+22,7% sul 2020).

Grafico 2.3

Operatori coinvolti nelle diverse attività di preparazione della filiera olivicola biologica

Anni 2020-2022 | Valori in numero

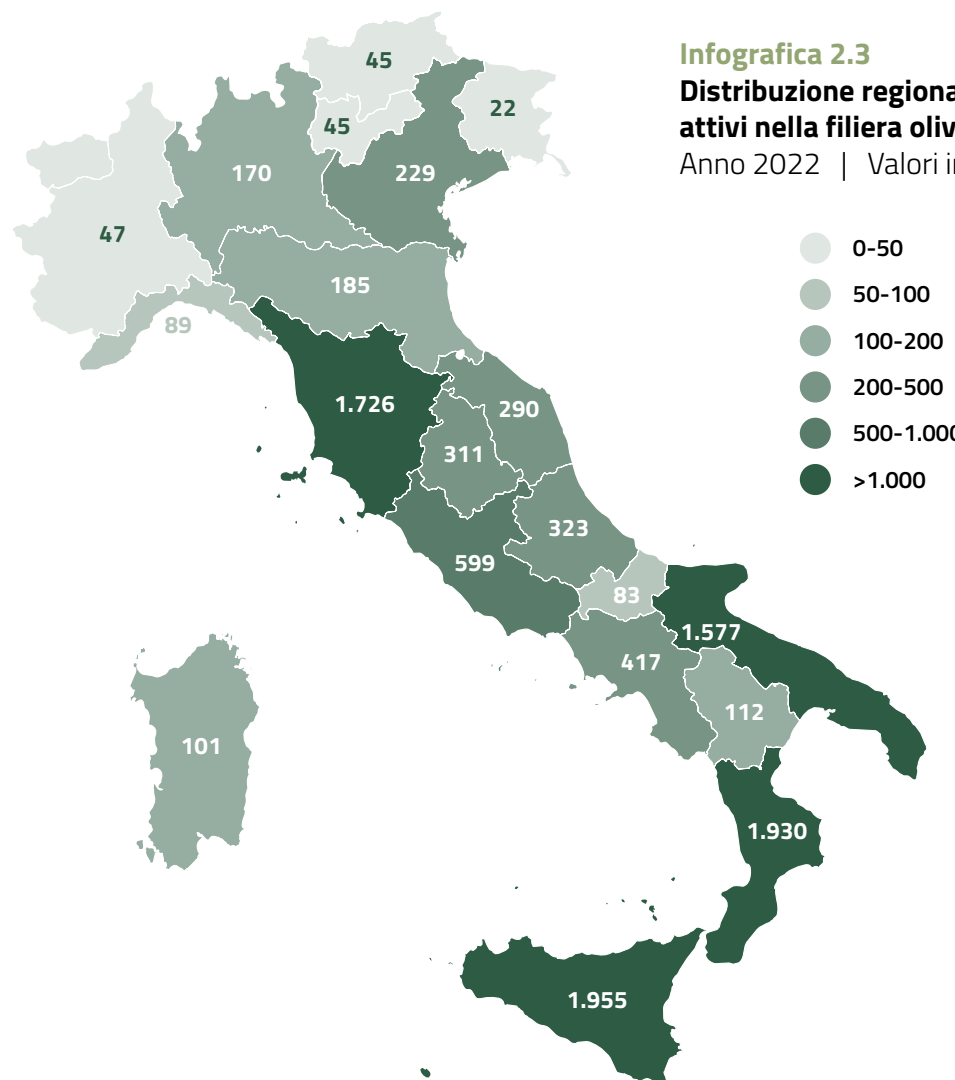


Fonte: elaborazioni SINAB su dati SIB

* I dati includono anche gli operatori con attività di importazione

LA RIPARTIZIONE TERRITORIALE DEI PREPARATORI OLIVICOLI BIOLOGICI

Nel 2022 sono stati 6.598 gli operatori bio che hanno effettuato attività di commercializzazione, pari al 64,3% dei preparatori olivicoli biologici. Di questi, il 70,1% si concentra in quattro regioni: Sicilia, Calabria, Puglia e Toscana.



Fonte: elaborazioni SINAB su dati SIB

* I dati includono anche gli operatori con attività di importazione

LE AZIENDE AGRICOLE OLIVICOLE BIO

Nel triennio 2020- 2022 le superfici e gli operatori dedicati all'olivicoltura biologica crescono di pari passo, mantenendo costante la dimensione media aziendale. Tale andamento non si osserva però in Sicilia che, pur rappresentando una regione vocata per l'olivicoltura (prima per numero di operatori e terza per superfici) registra una diminuzione della superficie coltivata (-12,5%) e un aumento del numero di aziende (+37,4%), determinando una riduzione delle dimensioni medie aziendali che passano da 5 a 3 ha. Diversamente si evidenzia nelle altre regioni vocate per l'olivicoltura tra cui Puglia, Toscana e Calabria, dove le dimensioni medie delle aziende olivicole bio sono comprese tra i 9 ed i 7 ettari.

Tabella 2.3

Incidenza delle aziende agricole olivicole biologiche sul totale di aziende agricole olivicole in Italia

Anni 2020-2022 | Valori in numero e in %

	Aziende agricole olivicole						
	TOTALI	BIOLOGICHE					
	Anno 2020*	2020**	Incidenza bio/totali 2020**/2020*	2021**	Incidenza bio/totali 2021**/2020*	2022**	Incidenza bio/totali 2022**/2020*
Italia	619.378	45.720	7,4%	49.249	8,0%	55.009	8,9%
Abruzzo	34.551	1.564	4,5%	1.695	4,9%	1.737	5,0%
Basilicata	20.340	1.683	8,3%	2.231	11,0%	2.403	11,8%
Calabria	79.965	9.173	11,5%	9.173	11,5%	9.253	11,6%
Campania	51.600	3.413	6,6%	4.566	8,8%	4.705	9,1%
Emilia Romagna	5.515	630	11,4%	665	12,1%	741	13,4%
Friuli Venezia Giulia	832	74	8,9%	84	10,1%	83	10,0%
Lazio	41.790	3.562	8,5%	3.777	9,0%	3.861	9,2%
Liguria	7.566	166	2,2%	183	2,4%	197	2,6%
Lombardia	4.506	313	6,9%	324	7,2%	343	7,6%
Marche	18.274	2.316	12,7%	2.447	13,4%	2.550	14,0%
Molise	13.355	371	2,8%	370	2,8%	376	2,8%
Piemonte	1.939	95	4,9%	104	5,4%	125	6,4%
Puglia	161.009	7.584	4,7%	7.504	4,7%	9.475	5,9%
Sardegna	20.382	983	4,8%	1.051	5,2%	1.155	5,7%
Sicilia	96.176	7.881	8,2%	8.147	8,5%	10.826	11,3%
Toscana	36.762	4.121	11,2%	4.966	13,5%	5.132	14,0%
Trentino Alto Adige	1.056	153	14,5%	166	15,7%	176	16,7%
Umbria	17.575	1.162	6,6%	1.252	7,1%	1.298	7,4%
Valle D'aosta	71	0	0,0%	0	0,0%	2	2,8%
Veneto	6.114	476	7,8%	544	8,9%	571	9,3%

Fonte: elaborazioni SINAB su dati SIB

* Censimento Agricoltura 2020.

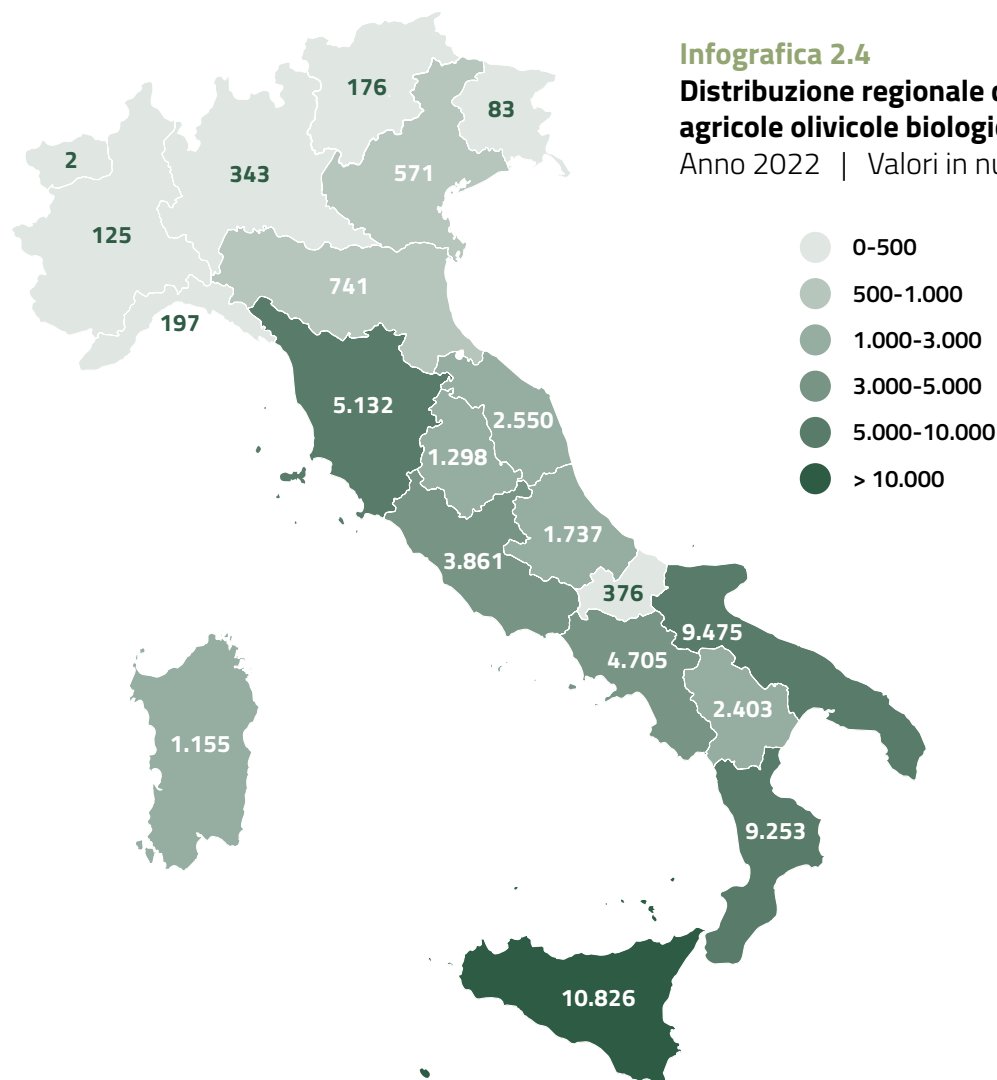
** Elaborazioni SINAB su dati SIB.

**/* Vengono conteggiati tutti gli operatori con attività di produzione.

LE AZIENDE AGRICOLE OLIVICOLE BIO

Tra le regioni italiane, Puglia e Toscana spiccano per incrementi maggiori al 25% sia nelle superfici che nel numero di aziende agricole dedicate all'olivicultura biologica.

Rispetto al 2022, il primato lo detiene la Puglia che esprime il 32,2% dell'intera superficie olivicola bio nazionale ed il 17,2% del totale aziende agricole olivicole bio.



Fonte: elaborazioni SINAB su dati SIB

* I dati includono anche gli operatori con attività di importazione

IL CONSUMO DOMESTICO E I PREZZI

Elaborazioni di dati amministrativi e statistici

A CURA DI
Veronica Cecchini

CONSUMI NAZIONALI DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO NELLA GDO

In Italia, il valore del mercato al consumo dell'olio di oliva biologico (confezionato) nel 2022 ha superato i 47,5 milioni di euro, evidenziando una crescita del 71,6% negli ultimi sette anni. Rispetto al 2021 nel 2022 sono calati i volumi di olio di oliva bio acquistati, che si attestano intorno ai 6 milioni di litri, ma il valore della spesa si è mostrato in crescita, seppur minima (+0,2%), per via della spinta inflazionistica che per lo stesso anno ha superato - per il settore agroalimentare - il 10,1%.

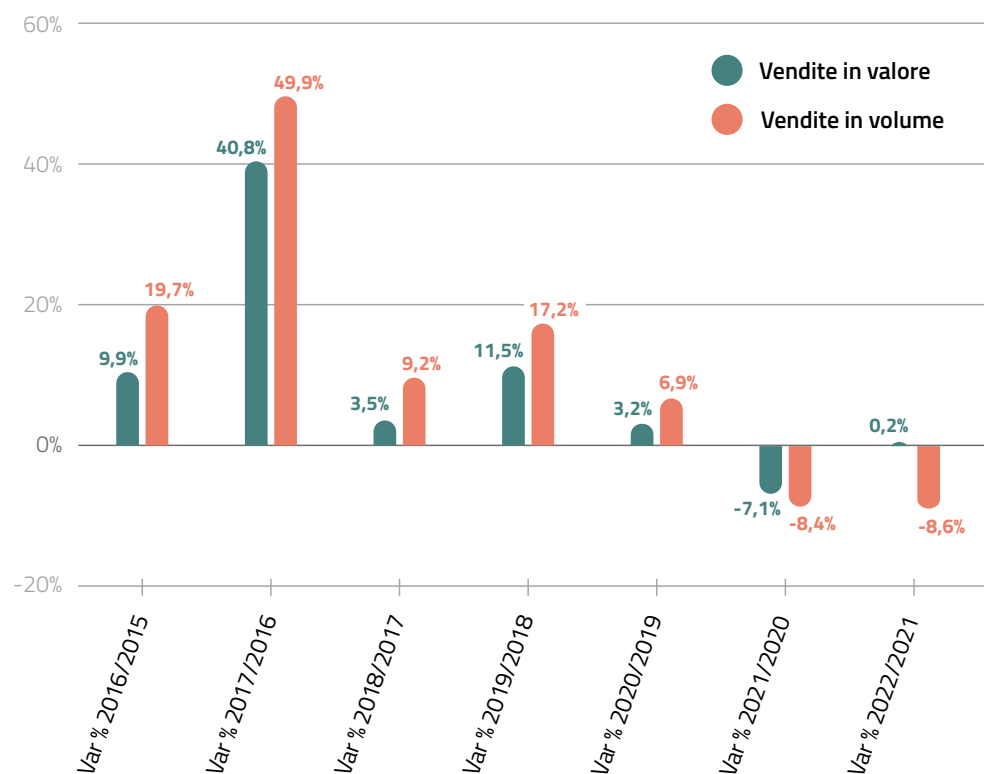
Nella GDO il fatturato al consumo di olio di oliva biologico è determinato per il 100% dal ricavato delle vendite del prodotto olio EVO bio, uno dei fiori all'occhiello del "Made in Italy", sempre più apprezzato anche sul mercato estero.

Nel 2022 l'incidenza complessiva delle vendite di olio di oliva bio sui consumi totali di olio di oliva è pari al 5,2%, in flessione rispetto all'anno precedente del -0,4%. Un segnale incoraggiante è dato dal peso degli acquisti di olio EVO bio 100% italiano sulla spesa complessiva per olio EVO, che si mantiene costante al 14,2% anche per il 2022.

Grafico 3.1

Trend dei consumi di olio di oliva biologico nella GDO

Anni 2015-2022 | Valori in %



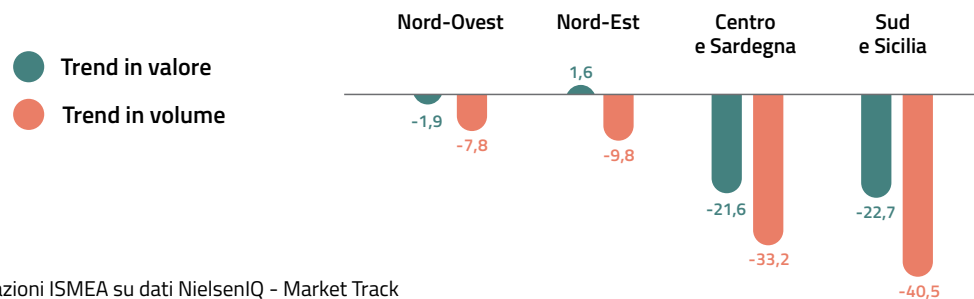
LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI CONSUMI DOMESTICI

Nel periodo di riferimento 2020-2022 si è evidenziata una spiccata polarizzazione delle vendite dell'olio di oliva biologico nelle regioni italiane del Nord, dove si concentra oltre il 70% del fatturato del mercato dell'olio di oliva biologico, nonostante storicamente la produzione si concentri negli areali del Mezzogiorno.

Grafico 3.2

Andamento delle vendite in valore e in volume di olio di oliva biologico per area geografica

Anni 2020-2022 | Valori in %

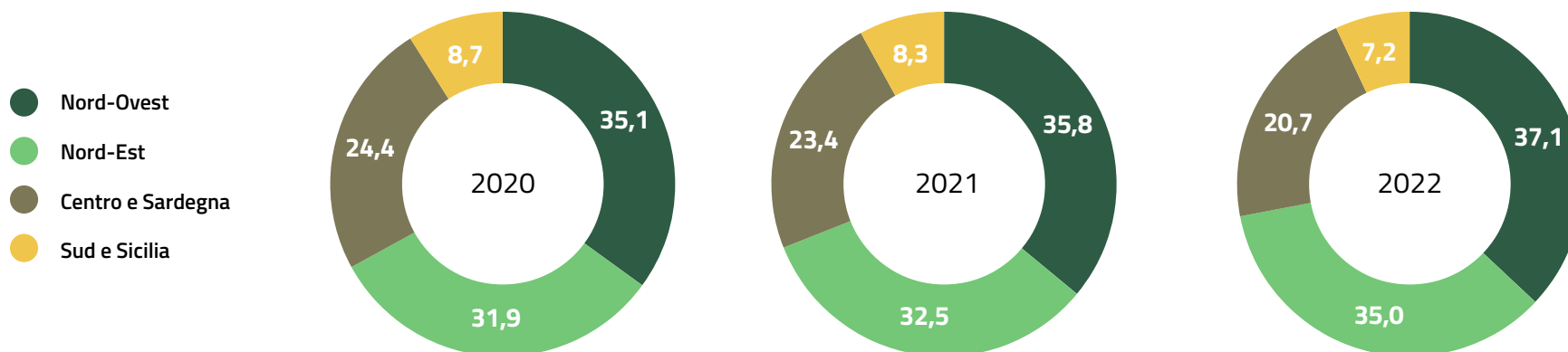


Fonte: elaborazioni ISMEA su dati NielsenIQ - Market Track

Grafico 3.3

Incidenza della spesa di olio di oliva biologico per area geografica

Anni 2020-2022 | Valori in %

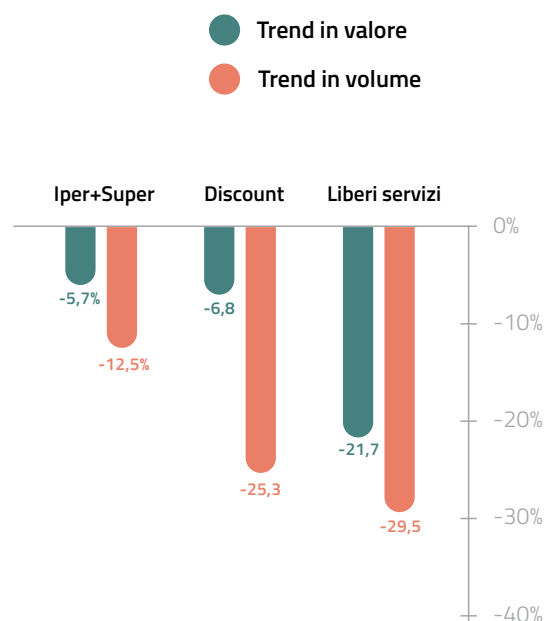


Fonte: elaborazioni ISMEA su dati NielsenIQ - Market Track

GLI ACQUISTI DI OLIO DI OLIVA BIO NELLA GDO

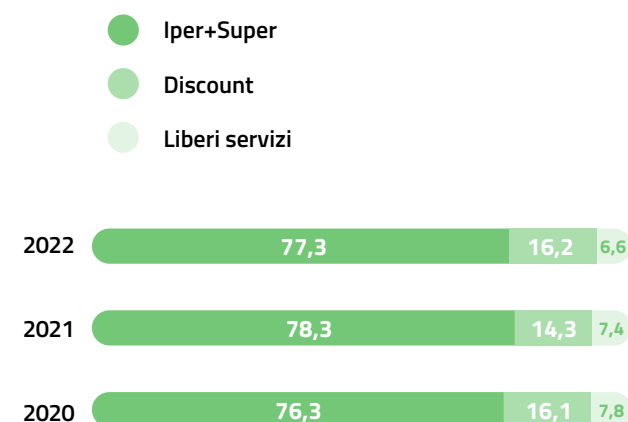
Il triennio analizzato mostra una flessione delle vendite di olio di oliva bio sia in termini di valore che di volume trasversale a tutti i canali distributivi. Le stime sui consumi del 2022 rilevano incrementi positivi sia in termini di spesa che di volumi solo nel canale Discount, che raggiunge un fatturato di oltre 7 milioni di euro (+1,8% sul 2021). La ragione del successo del canale Discount degli ultimi anni è legata sia ad un ampliamento dell'assortimento di prodotti confezionati di olio di oliva bio nei punti vendita, sia alla necessità delle famiglie italiane di acquistare prodotti a prezzi più convenienti.

Grafico 3.4
La variazione delle vendite dell'olio di oliva biologico nei canali distributivi
 Anni 2020-2022 | Valori in %



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati NielsenIQ - Market Track

Grafico 3.5
Evoluzione dei consumi di olio di oliva biologico nei diversi canali di vendita
 Anni 2020-2022 | Valori in %



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati NielsenIQ - Market Track

I PREZZI DELL'OLIO EVO BIOLOGICO AL PRODUTTORE

I valori riportati nel grafico 3.6 sono prezzi medi annui stimati a partire dalle quotazioni delle piazze più rappresentative in termini di volumi prodotti e scambiati. Nel dettaglio sono state selezionate le piazze dove è attiva la rete di rilevazione prezzi dell'Ismea.

Negli ultimi cinque anni il prezzo dell'olio di oliva bio, a differenza di quanto è accaduto per le altre commodities, ha mantenuto un premium price rilevante (+24,6% nell'ultimo triennio).

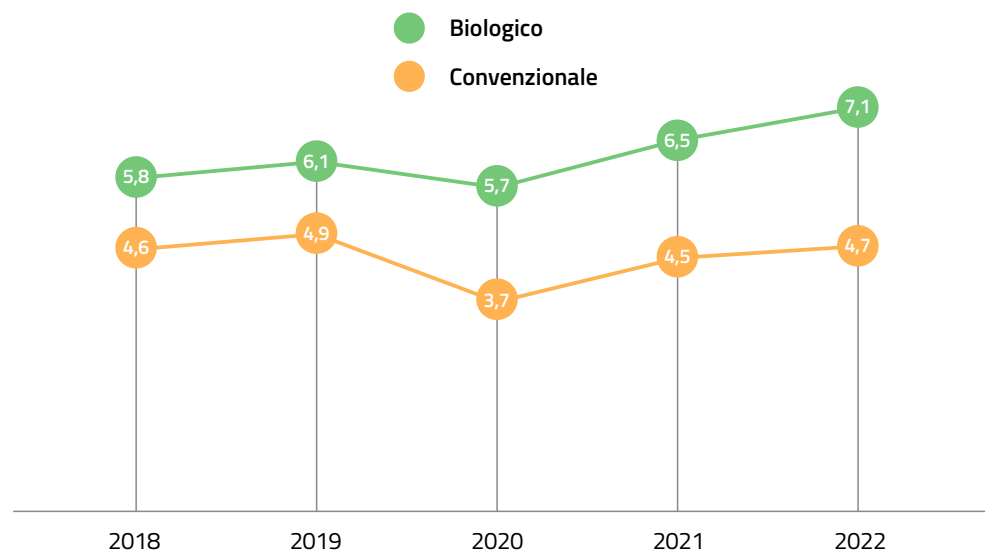
Le fluttuazioni dei prezzi sono dipese principalmente dai quantitativi di prodotto che caratterizzano le singole annate agrarie, dalle giacenze precedenti e dalla qualità del raccolto.

Il prezzo del prodotto convenzionale è apparso più stabile rispetto all'omologo bio, probabilmente per via sia di transazioni di mercato più significative, sia dei volumi di import che hanno mantenuto un maggiore equilibrio dell'offerta del prodotto.

Grafico 3.6

Andamento del prezzo all'origine dell'olio EVO: confronto tra biologico e convenzionale

Anni 2018-2022 | Valori in €/kg



I PREZZI DELL'OLIO EVO BIOLOGICO AL DETTAGLIO

Gli ultimi valori monitorati per il 2022 mostrano una tendenza rialzista del prezzo dell'olio EVO sia biologico che convenzionale.

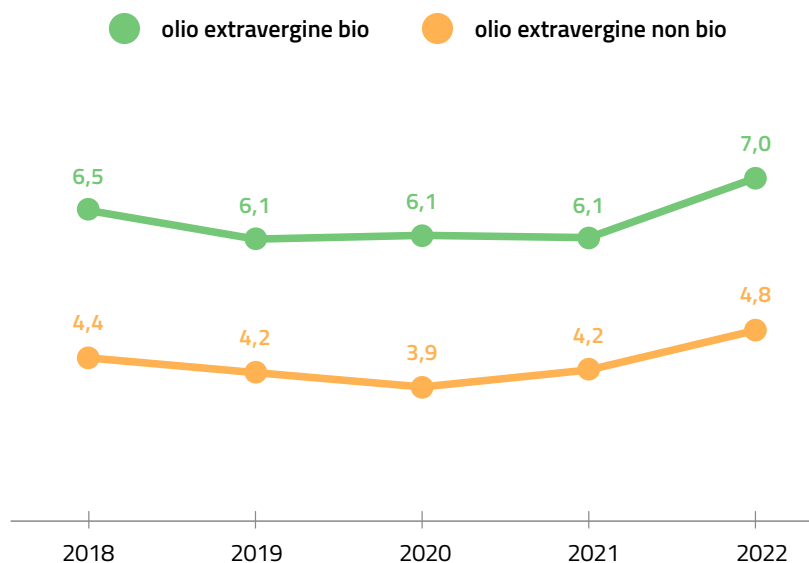
Negli ultimi 5 anni il prezzo della bottiglia dell'olio EVO bio è aumentato in misura minore rispetto all'omologo convenzionale, rispettivamente gli incrementi rilevati sono stati del +7,3% e +9,0%



Grafico 3.7

Andamento del prezzo al consumo dell'olio EVO presso la GDO: confronto tra biologico e convenzionale

Anni 2018-2022 | Valori in €/kg



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati NielsenIQ - Consumer Panel

I PREZZI DELL'OLIO EVO BIOLOGICO AL DETTAGLIO

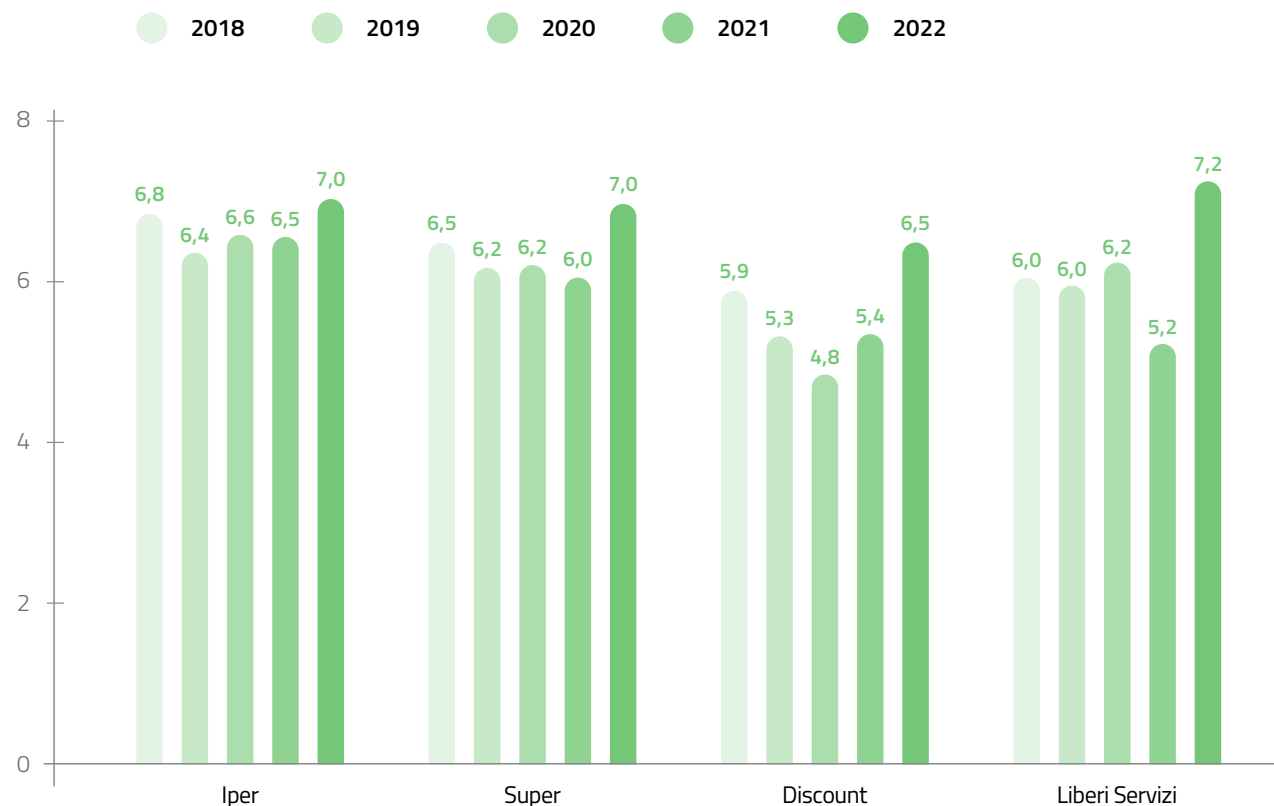
Il fenomeno inflattivo ha inciso maggiormente nei canali distributivi caratterizzati da un prezzo più conveniente, tra cui il canale dei Discount che si è visto aumentare il prezzo delle referenze bio del +33,8% rispetto al 2020, anno nel quale le famiglie italiane potevano acquistare l'olio EVO bio nel punto vendita al prezzo di 5,3€/kg, il prezzo più competitivo degli ultimi anni.



Grafico 3.8

Prezzi dell'olio extravergine di oliva biologico per canale di vendita

Anni 2018-2022 | Valori in €/kg



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati NielsenIQ - Consumer Panel

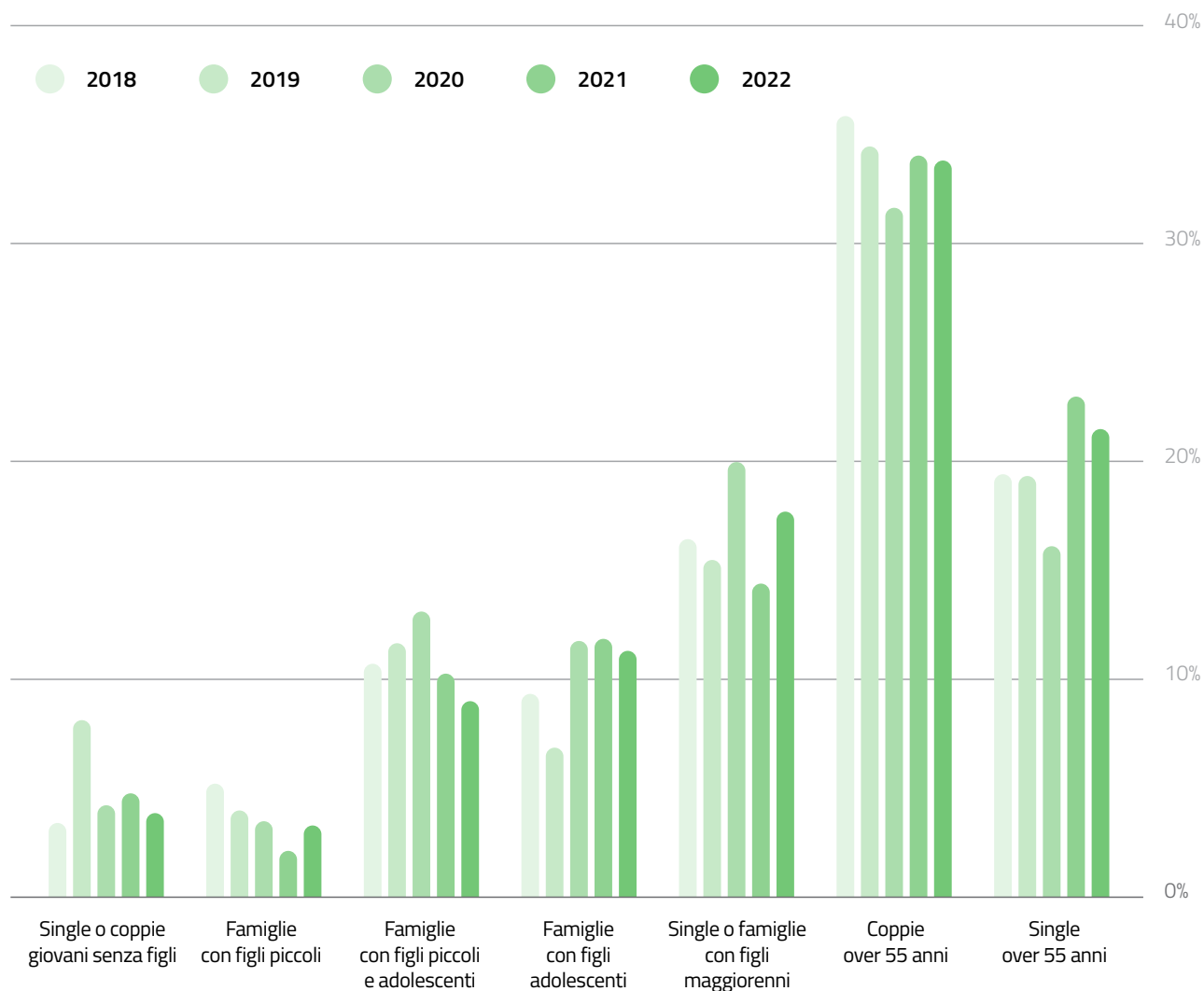
L'IDENTIKIT DEL CONSUMATORE DI OLIO EVO BIOLOGICO

Nel 2022, i più affini al consumo di olio EVO bio confezionato sono le coppie/single over 55 anni e le famiglie con figli maggiorenni, caratterizzate da un reddito medio alto. Qualche segnale incoraggiante proviene dalle famiglie con figli piccoli che hanno aumentato i propri acquisti di olio bio del +44,5% rispetto all'anno precedente.

Grafico 3.9

Valore al consumo delle vendite di olio EVO biologico suddivise per nucleo familiare

Anni 2018-2022 | Valori in %

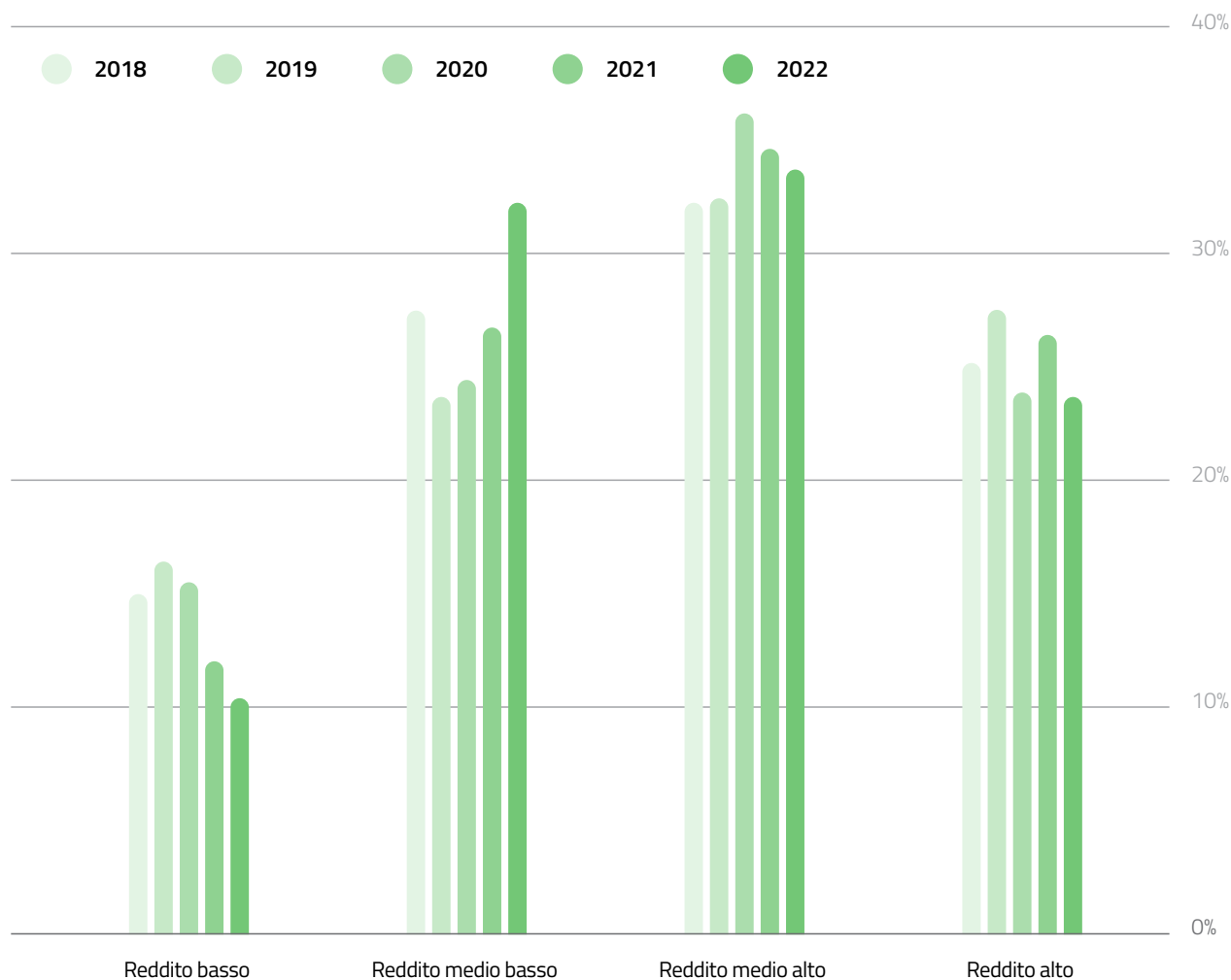


L'IDENTIKIT DEL CONSUMATORE DI OLIO EVO BIOLOGICO

L'incidenza delle vendite di olio EVO bio cresce al crescere del reddito, ma una peculiarità è che l'incidenza per le famiglie a reddito alto è più bassa di quelle a reddito medio. Inoltre, negli ultimi anni l'incidenza degli acquisti di olio EVO bio è diminuita per le classi di reddito basso, mentre è aumentata per quelle a reddito medio basso, quindi si è allargata la forbice.

Grafico 3.10
Vendite di olio EVO biologico suddivise per fascia di reddito

Anni 2018-2022 | Valori in %



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati NielsenIQ - Consumer Panel

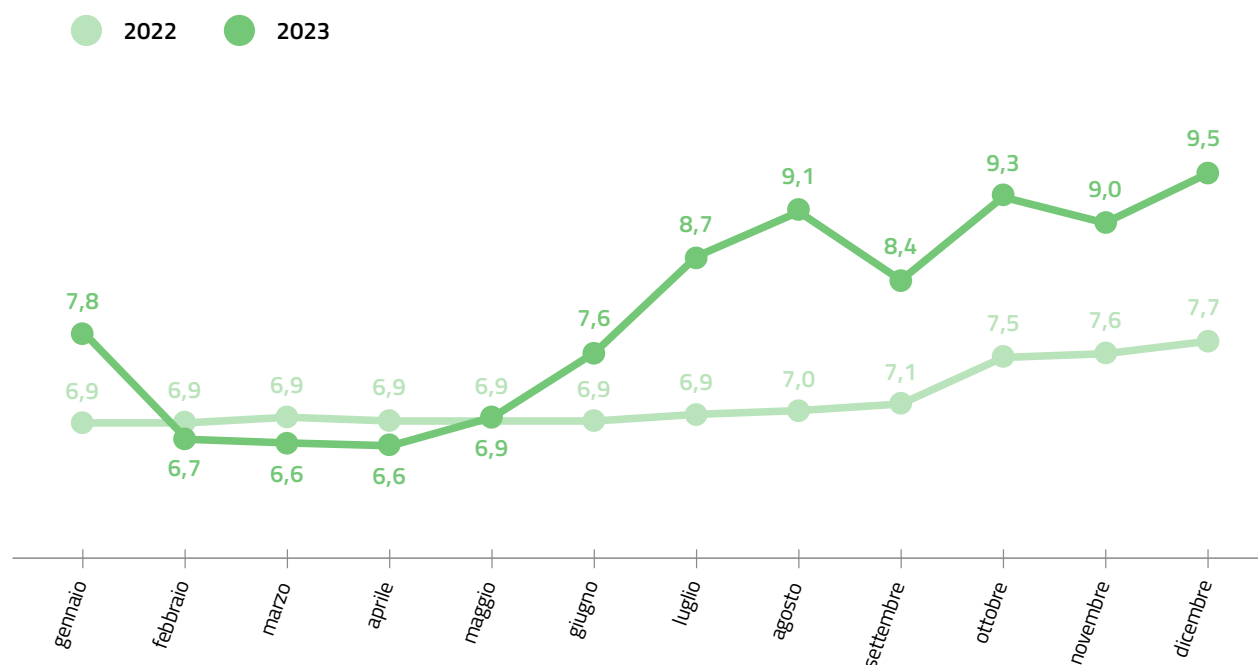
LE TENDENZE DEL 2023

Le prime stime del 2023 mostrano un settore in difficoltà per un'annata produttiva complessa condizionata dalla siccità invernale, a cui sono seguite piogge primaverili che hanno provocato in molte aree la cascola dei fiori e una scarsa allegazione. Ciò, unitamente ad una limitata giacenza di olio EVO bio, ha determinato un forte rialzo dei prezzi all'origine che ha raggiunto il suo picco a dicembre 2023 toccando i 9,5 €/kg, con un incremento del +23,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Grafico 3.11

Andamento dei prezzi all'origine dell'olio EVO bio nel biennio 2022-2023

Anni 2022-2023 | Valori in €/kg



Fonte: dati rete rilevazione prezzi bio ISMEA

LE TENDENZE DEL 2023

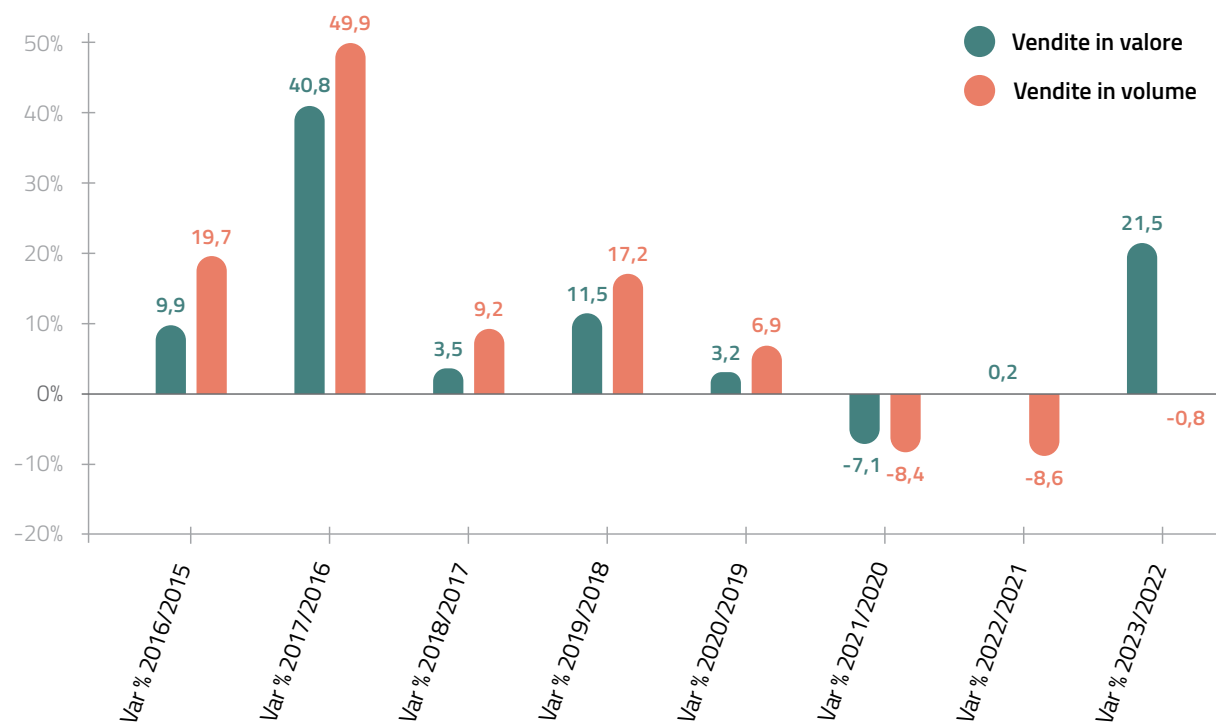
Nel 2023 il valore della spesa domestica dell'olio EVO bio supera i 58 milioni di euro, con un incremento del 21,5% rispetto allo scorso anno, mentre la dinamica in volume mostra ancora segnali di stanchezza. La significativa variazione del valore del venduto si può ricondurre al protrarsi del fenomeno inflativo, che ha determinato un considerevole rincaro dei prezzi allo scaffale della referenza.



Grafico 3.12

Variatione percentuale delle vendite di olio extravergine di oliva biologico

Anni 2015-2023 | Valori in %



Fonte: elaborazioni ISMEA su dati NielsenIQ - Market Track



LE IMPORTAZIONI DA PAESI TERZI

Elaborazioni di dati amministrativi e statistici

A CURA DI

Marie Reine Bteich

VOLUMI DELLE IMPORTAZIONI DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO DA PAESI TERZI

In Italia, il volume dell'olio extravergine di oliva biologico importato da Paesi terzi è cresciuto negli ultimi sette anni di quasi 7 mila tonnellate (+47,8%).

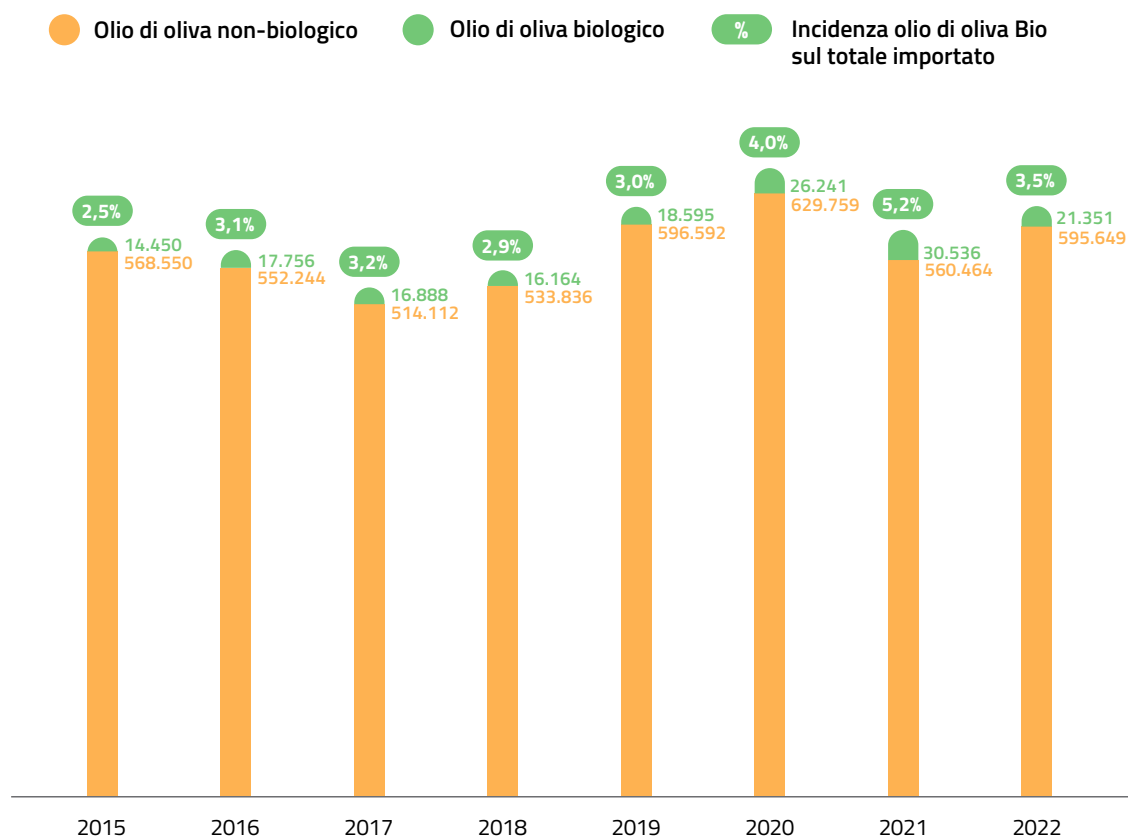
Tuttavia, nel 2022 rispetto al 2021, calano notevolmente i volumi di olio di oliva bio importati (-30,1%), mentre aumentano le quantità di olio non bio importate (+6,3%).

È rilevante segnalare il picco di volume di olio di oliva biologico importato nel 2021 pari a 30,5 mila tonnellate (il 5,2% del totale di olio di oliva importato nel nostro Paese).

Grafico 4.1

Evoluzione dell'incidenza del volume delle importazioni di olio di oliva biologico e volumi delle importazioni totali di olio di oliva

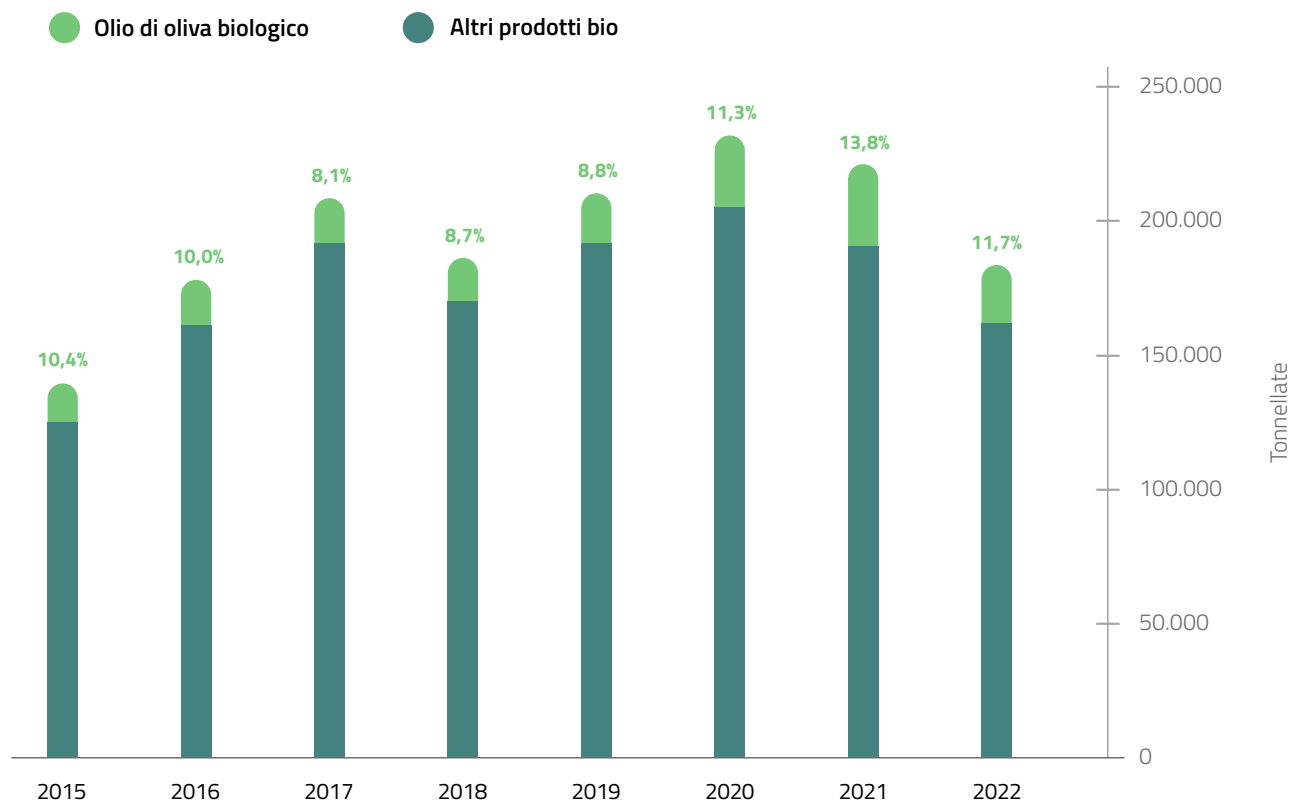
Anni 2015-2022 | Quantità in tonnellate e in %



LA RILEVANZA DELLE IMPORTAZIONI DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO DA PAESI TERZI

Negli ultimi sette anni le importazioni italiane (o nazionali) di prodotti biologici dall'estero hanno raggiunto il loro livello massimo nel 2020 con quasi 232 mila tonnellate di prodotto, di cui l'11,3% di olio di oliva extravergine bio. Tuttavia, l'incidenza dell'olio di oliva biologico sul totale delle importazioni bio ha raggiunto il suo massimo assoluto nel 2021 con il 13,8%. Nel 2022 le importazioni hanno registrato un calo del 30% rispetto all'anno precedente, mantenendo comunque un valore di incidenza percentuale importante nello storico del prodotto (11,7%).

Grafico 4.2
Evoluzione delle quantità e dell'incidenza delle importazioni di olio di oliva biologico sul totale delle importazioni di prodotti biologici
 Anni 2015-2022 | Quantità in tonnellate e in %



Fonte: elaborazione SINAB su dati SIB e TRACES

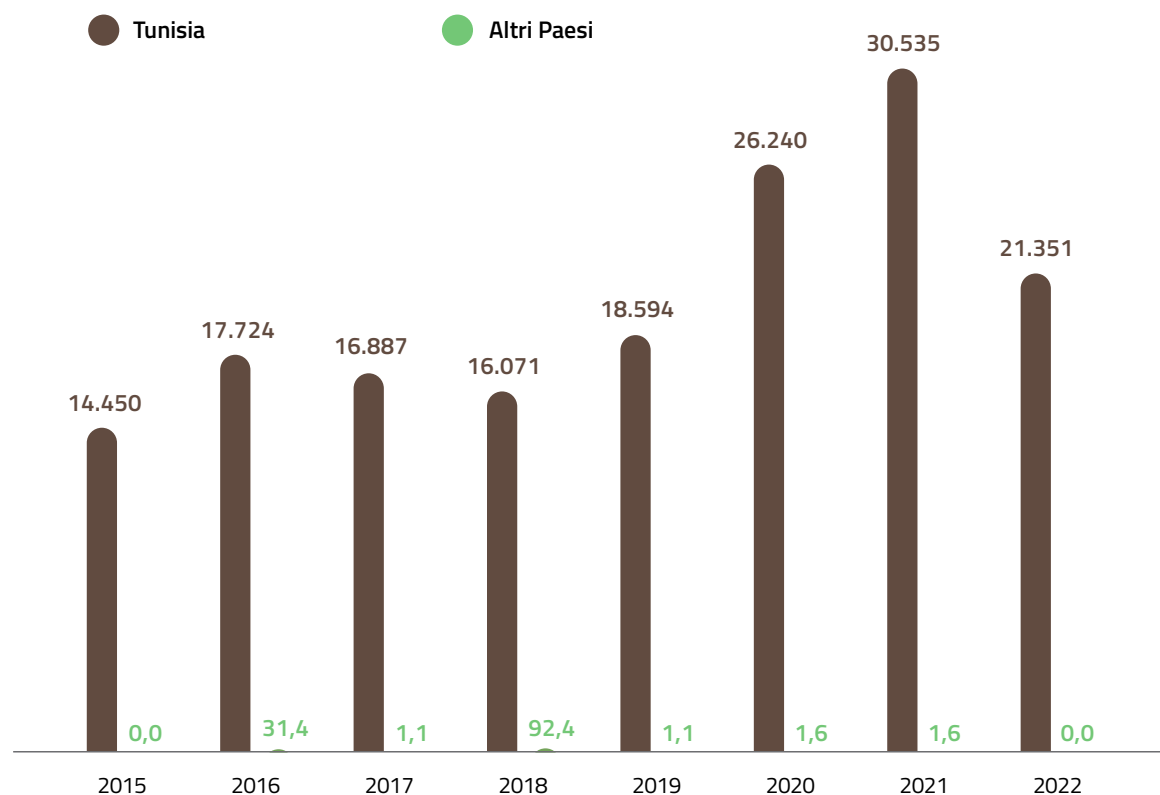
PROVENIENZA DELLE IMPORTAZIONI DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO

I Paesi di approvvigionamento per l'Italia di olio di oliva biologico, dal 2015 al 2022 sono rimasti pressoché invariati e il panorama generale vede quasi esclusivamente la Tunisia come paese di importazione. Tra gli altri Paesi fornitori si segnalano: il Marocco per il periodo 2016 e 2018, la Palestina per l'anno 2016, l'Iran per l'anno 2019 e Israele per gli anni 2017-2018 e 2020-2021.

Grafico 4.3

Paesi di provenienza delle importazioni di olio di oliva biologico

Anni 2015-2022 | Valori in tonnellate



DISTRIBUZIONE REGIONALE DEGLI IMPORTATORI DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO

Nel 2022 gli importatori di olio di oliva biologico attivi sono 19 su un totale di 258 operatori che effettuano un'attività di importazione di prodotti biologici (7,4%).

Un terzo degli importatori di olio di oliva biologico si trova in Toscana (31,6%); seguono Umbria e Lombardia con il 15,8% ciascuna.

Infografica 4.1

Numero di importatori attivi di olio di oliva biologico per regione

Anni 2020-2022 | Valori in numero



DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE IMPORTAZIONI DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO

Nel 2022, più della metà dei volumi di olio di oliva biologico importato (12.680 tonnellate) si concentra principalmente in due regioni: Sicilia (34,8%) e Toscana (24,6%).

Infografica 4.2

Importazioni regionali di olio di oliva biologico, in volume

Anni 2020-2022 | Valori in tonnellate



DISTRIBUZIONE REGIONALE DELLE IMPORTAZIONI DI OLIO DI OLIVA BIOLOGICO

Tabella 4.1

Variatione dei volumi di olio di oliva biologico importato per regione

Anni 2020-2022 | Valori in tonnellate e in %

	2020	2022	Incidenza sul totale 2022 (%)	Variatione 2022/2020 (%)
ITALIA	26.241	21.351	100%	-18,6%
Calabria	60	660	3,1%	1000%
Campania	191	-	-%	-100%
Emilia-Romagna	702	661	3,1%	-6%
Liguria	945	1.079	5,1%	14%
Lombardia	3.992	3.721	17,4%	-7%
Piemonte	268	-	-%	-100%
Puglia	186	600	2,8%	223%
Sicilia	4.819	7.432	34,8%	54%
Toscana	10.451	5.248	24,6%	-50%
Umbria	4.629	1.710	8,0%	-63%
Veneto	-	240	1,1%	100%

Fonte: elaborazione SINAB su dati SIB e TRACES







MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE

